



Centrale rilevatore PL-1000

Manuale d'installazione e d'uso

M-169.1-SERIE-PL-IT / 11.2022

Utilizzo conforme

I prodotti devono essere utilizzati esclusivamente per i casi previsti nel catalogo e nella documentazione tecnica e solo in associazione con i componenti consigliati o ammessi.

Questa documentazione contiene marchi registrati e marchi non registrati. Tutti i marchi sono proprietà dei rispettivi titolari. L'utilizzo di questa documentazione non costituisce una licenza né altro diritto di utilizzare nomi, marchi di fabbrica e/o etichette.

Questa documentazione è protetta di copyright di Honeywell. Non è possibile copiare, pubblicare, adattare, distribuire, trasferire, vendere o modificare i contenuti senza previa autorizzazione scritta da parte di Honeywell.

Le informazioni contenute vengono messe a disposizione senza alcuna garanzia.

Norme di sicurezza

Questa documentazione contiene le informazioni necessarie per la destinazione d'uso dei prodotti descritti.

Per un corretto funzionamento dei prodotti in piena sicurezza sono necessari un trasporto, un magazzinaggio un'installazione e un montaggio adeguati nonché un utilizzo attento.

Per personale qualificato ai sensi delle indicazioni di sicurezza nella presente documentazione o sul prodotto stesso si intende:

- personale di progetto esperto delle direttive di sicurezza degli impianti di rilevazione antincendio e di estinzione, inclusi i relativi componenti;
- personale addetto alla manutenzione con esperienza nella gestione di impianti di rilevazione antincendio e di estinzione e che conoscono il contenuto delle presenti istruzioni relativo all'utilizzo;
- personale di installazione specializzato e di assistenza che ha ricevuto una formazione per installazione/riparazione di impianti di rilevazione antincendio e di estinzione, inclusi i relativi componenti o che ha l'autorizzazione per mettere in funzione, mettere a terra e marcare circuiti elettrici e impianti/sistemi in base agli standard dei sistemi di sicurezza.

Simboli

Le seguenti indicazioni servono da un lato per la sicurezza personale e dall'altro per proteggere da eventuali danni i prodotti descritti o i dispositivi associati.

Nelle presenti istruzioni le indicazioni di sicurezza e avvertenze per evitare situazioni a rischio per la vita o la salute dell'utente o del personale di manutenzione, ovvero al fine di non incorrere in danni materiali sono evidenziate tramite i simboli qui definiti. I simboli utilizzati in queste istruzioni hanno il seguente significato:



Attenzione - Possibile rischio di lesioni gravi, morte o danni materiali ingenti in caso di mancato rispetto delle dovute precauzioni.



Indicazione - Indica un'informazione importante sul prodotto o una parte delle istruzioni che richiede particolare attenzione.



Norme e direttive - Indicazioni e requisiti in base alle direttive nazionali e locali e alle norme vigenti.



Questo simbolo precede le informazioni sulla conformità agli standard.

Smontaggio



Secondo la direttiva 2012/19/EU (RAEE) dopo lo smantellamento i dispositivi elettrici ed elettronici vanno riportati al produttore affinché provveda all'opportuno smaltimento!

© Honeywell International Inc./Con riserva di modifiche tecniche!

La presente documentazione è soggetta alla legge sul copyright e, ai sensi degli articoli 16 e 17 della Legge tedesca sul copyright (UrHG), non può essere né riprodotta né diffusa in altro modo. Qualsiasi violazione ai sensi dell'articolo 106 della UrHG può comportare azioni legali.

Indice

1	Informazioni generali / Applicazione	5
1.1	Precauzioni.....	6
1.2	Marchio CE e informazioni	7
1.3	Standard nazionali.....	7
2	Rilevamento dei danni da trasporto.....	8
2.1	Check list pre-installazione	9
3	Panoramica dell'installazione.....	10
4	Specifiche.....	11
4.1	Specifiche meccaniche	12
4.2	Specifiche elettriche	13
4.3	Specifiche ambientali	13
5	Parti della centrale - Vista frontale	14
5.1	Parti della centrale - Vista interna	15
6	Installazione della centrale.....	17
6.1	Montaggio superficiale	18
7	Cablaggio	19
7.1	Collegamenti di rete e batteria	21
7.2	Panoramica dei collegamenti di PL-1000.....	22
7.3	Modulo loop opzionale (PL-LIB-01) - Panoramica dell'installazione.....	23
8	Panoramica dei rivelatori e dei moduli.....	24
9	Display e comandi.....	25
10	Password predefinita del sistema	27
11	Panoramica del display.....	28
11.1	Indicazioni e pulsanti del display.....	29
12	Menu Configurazione	30
13	Menu Programmazione	31
13.1	Configurazione - Accesso al menu.....	32

13.2	Configurazione - Impostazione di data e ora.....	33
13.3	Configurazione - Configurazione della centrale	35
13.4	Configurazione - Opzioni periferiche.....	38
13.5	Configurazione - Autoprogrammazione.....	39
13.6	Configurazione - Descrizione.....	40
13.7	Configurazione - Matrice / Causa ed effetto I-O	42
13.8	Configurazione - Ritardo di attivazione.....	44
14	Funzionamento - Abilitazione/disabilitazione di zone e punti	46
15	Funzionamento - Abilitazione/disabilitazione delle sirene	47
15.1	Stato del sistema - Dispositivi wireless (questa funzionalità sarà disponibile con la prossima release del firmware)	48
15.2	Stato del sistema - Valori diagnostici centrale.....	49
15.3	Stato del sistema - Valori diagnostici punti	50
15.4	Stato del sistema - Registro cronologico.....	51
15.5	Versioni	52
15.6	Test del sistema - Interfaccia utente e relè.....	53
15.7	Test del sistema - Zone.....	54
15.8	Test del sistema - Uscite.....	55
15.9	Test del sistema - Sirene.....	56
16	Manutenzione.....	57
17	Lingue disponibili per le etichette frontali	58
18	Elenco prodotti	59
18.1	Dispositivi compatibili.....	59

1 INFORMAZIONI GENERALI / APPLICAZIONE

Il presente manuale ha lo scopo di fornire all'utente le istruzioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione della centrale rilevatore PL-1000.

DOTAZIONE DEL SISTEMA

La centrale rilevatore PL-1000 analogico-indirizzata è di medie dimensioni e molto semplice da installare e configurare. Il sistema è progettato per gestire sia i tradizionali dispositivi di campo cablati che le apparecchiature wireless Agile. I tempi di installazione e messa in servizio sono ridotti al minimo, poiché l'interfaccia utente consente in pochi passaggi di mettere in servizio e testare i dispositivi di campo.

PL-1000 è una centrale indirizzata a singolo loop, espandibile a due loop con una scheda loop opzionale. Ogni loop supporta 159 rivelatori e 159 moduli di ingresso / uscita.

PL-1000 include il protocollo avanzato di Honeywell, che massimizza la velocità e l'efficienza del rilevamento degli allarmi, oltre a fornire il massimo delle informazioni all'installatore.

Lo schermo da 4,3" / 10,92 cm (480 x 272 pixel) offre un'interfaccia utente intuitiva grazie alle caratteristiche touch e ai menu che consentono un funzionamento rapido e semplice del sistema.

La centrale rilevatore consente la configurazione dallo schermo stesso. Grazie alle sue dimensioni e alla sua potenza, si tratta della centrale analogico-indirizzata ideale per siti medio-piccoli, dove è necessario avere un livello di informazione massimo dai dispositivi installati. La centrale permette di identificare ciascuno dei sensori indirizzati, con diversi livelli di allarme, per verificare lo stato del sistema, prima di effettuare qualsiasi evacuazione o trasmissione alla stazione di ricezione degli allarmi o al sistema di gestione dell'edificio.



Non cercare di utilizzare l'unità di controllo e i dispositivi collegati senza prima aver letto questo manuale!

1.1 Precauzioni



- Le presenti istruzioni contengono le procedure da seguire per evitare danni alle apparecchiature. Si presuppone che l'utente di questo manuale abbia completato un corso di formazione e che conosca le norme vigenti.
- Il sistema e tutti i suoi componenti devono essere installati in un ambiente con le seguenti condizioni:
 - Temperatura: da -5 °C a +40 °C
 - Umidità: dal 10% al 95% (senza condensa)
- Dispositivi periferici (sensori, ecc.) non perfettamente compatibili con l'unità di controllo possono danneggiare l'unità di controllo o causare il malfunzionamento del sistema in qualsiasi momento. È quindi essenziale utilizzare solo materiale garantito da Honeywell e compatibile con le sue unità di controllo.
- In caso di dubbi, consultare il servizio tecnico Honeywell.



- Questo sistema, come tutti i componenti a stato solido, può essere danneggiato da tensioni elettrostatiche indotte. Maneggiare le schede dai bordi ed evitare di toccare i componenti elettronici.
- In ogni caso, un'adeguata messa a terra garantisce una riduzione della sensibilità ai disturbi.
- Se non si riesce a risolvere i problemi di installazione, rivolgersi al servizio tecnico Honeywell.
- Nessun sistema elettronico funziona se non è alimentato.
- Se l'alimentazione di rete viene a mancare, il sistema continuerà a funzionare con l'alimentazione a batteria, ma solo per un periodo limitato.
- Durante la fase di progettazione del sistema, è necessario considerare l'autorità necessaria per garantire che l'alimentazione e le batterie siano dimensionate in modo appropriato.
- Il personale specializzato deve controllare periodicamente le condizioni delle batterie.
- Scollegare la RETE ELETTRICA e le batterie PRIMA di rimuovere o inserire qualsiasi scheda.
- Scollegare TUTTE le fonti di alimentazione dall'unità di controllo PRIMA di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione.
- L'unità di controllo e i dispositivi collegati (sensori, moduli, ripetitori, ecc.) possono essere danneggiati se si inserisce o si rimuove una nuova scheda o se si collegano i cavi alimentati.
- La causa più comune di malfunzionamenti è una manutenzione inadeguata.
- Prestare particolare attenzione a questi aspetti fin dalla fase di progettazione del sistema; ciò faciliterà la manutenzione futura e ridurrà i costi.

1.2 Marchio CE e informazioni

Il presente documento è una dichiarazione di conformità dei prodotti elencati di seguito ai requisiti essenziali di protezione delle seguenti direttive europee:

- RoHS - Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Direttiva sulle apparecchiature 2011/65/UE
- Conformità alla RoHS 2 - Il prodotto non contiene sostanze pericolose oltre i limiti stabiliti dalla direttiva RoHS. Il prodotto rientra nella Categoria 9 - Strumenti di monitoraggio e controllo

La direttiva EMC 2014/30/UE, mediante l'applicazione dei seguenti standard EMC:

- EN 61000-6-3:2007 +A1: 2011 (Emissioni)
- Compatibilità elettromagnetica (EMC) Standard generico di emissione per ambienti residenziali, commerciali e industriali leggeri
- EN 50130-4: 2011 +A1: 2014 (Immunità)
- Standard della famiglia di prodotti EMC. Requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e di allarme personale
- Direttiva 2014/35/UE concernente la bassa tensione
- Direttiva CPR 305/2011

1.3 Standard nazionali

- Questa apparecchiatura deve essere installata e utilizzata in conformità alle presenti istruzioni e alle normative nazionali, regionali e locali specifiche del paese e dell'ubicazione dell'installazione. Consultare l'autorità competente per la conferma dei requisiti
- Questa apparecchiatura deve essere installata in conformità alle presenti istruzioni e alle normative nazionali, regionali e locali in materia di cablaggio



Questo dispositivo deve essere installato e deve funzionare in conformità alle presenti istruzioni e alle norme vigenti nel luogo di installazione.



EN54-2 13.7

Massimo 512 sensori / punti di chiamata manuale per centrale.



Informazioni aggiuntive e aggiornate

Le caratteristiche, le specifiche e le informazioni relative al prodotto descritte nel presente manuale corrispondono alla data di emissione (fare riferimento alla data sulla prima pagina) e possono differire a causa di modifiche e/o emendamenti alle norme e ai regolamenti relativi alla progettazione, all'installazione e alla messa in servizio del sistema.

Informazioni aggiornate sono disponibili per il confronto sulla homepage di MORLEY IAS Fire Systems.

2 RILEVAMENTO DEI DANNI DA TRASPORTO

Prima di procedere con l'assemblaggio e l'installazione, è opportuno verificare che l'imballaggio e tutti i componenti non siano danneggiati. Non assemblare né installare moduli e componenti visibilmente danneggiati!

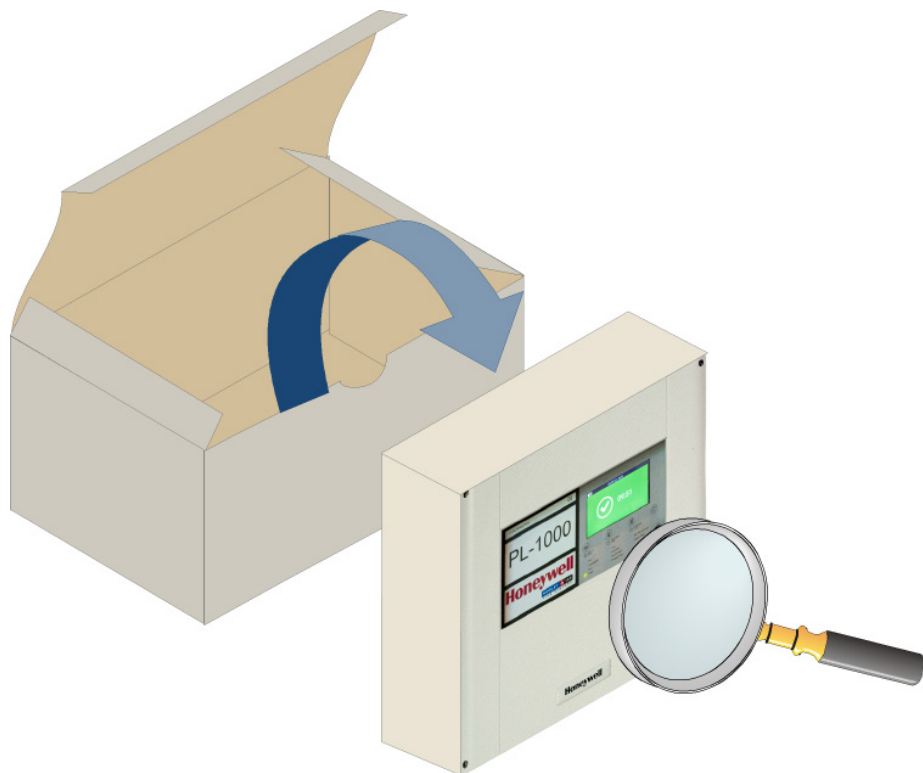


Fig. 1: Ispezione dei danni da trasporto

Prima di procedere all'installazione, è importante controllare che tutte le apparecchiature fornite non siano danneggiate! Prima di procedere all'installazione della centrale rilevatore PL-1000 o di altre apparecchiature, è necessario procedere come segue:

1. Dopo aver estratto la centrale rilevatore, i moduli e le altre apparecchiature dall'imballaggio e prima di procedere all'installazione nella posizione prescelta, verificare che non vi siano danni dovuti al trasporto.



Nell'improbabile caso in cui uno dei componenti della centrale rilevatore in dotazione sia stato danneggiato, NON è possibile installarlo, ma è necessario restituirlo al fornitore, come indicato nella sezione seguente.

2. Se si ritiene che nessuno degli elementi forniti sia stato danneggiato, si può procedere all'installazione. Consultare le sezioni pertinenti in base ai requisiti di installazione/configurazione.



Pericolo: scosse elettriche!

Prima di procedere all'installazione, escludere completamente l'alimentazione dalla centrale rilevatore!

Protezione contro le scariche elettrostatiche

Quando si maneggiano gruppi elettronici bisogna prendere tutte le precauzioni necessarie contro le scariche elettrostatiche.

COSA FARE SE L'ATTREZZATURA RICEVUTA È DANNEGGIATA

In caso di problemi relativi alla qualità degli articoli dell'ordine forniti, tra cui la centrale rilevatore, i suoi accessori o gli articoli mancanti, seguire la procedura indicata di seguito.

1. NON proseguire con l'installazione, ma contattare il fornitore per ricevere consigli sui passi successivi. Allo stesso modo, se il prodotto risulta difettoso durante l'installazione, contattare immediatamente il fornitore.
2. Per facilitare il fornitore e il produttore, è opportuno indicare il numero di riferimento univoco del lotto del produttore, che si trova sulla confezione o all'interno della scatola posteriore.
3. Annotare tutti i dettagli relativi al reclamo, la data di ricevimento, le condizioni dell'imballaggio e inoltrare il tutto al fornitore.
4. Se il prodotto deve essere restituito al fornitore, utilizzare l'imballaggio originale o un equivalente antistatico, ove possibile.

2.1 Check list pre-installazione

Prima di installare la centrale rilevatore PL-1000 è necessario accertarsi che siano soddisfatti i seguenti criteri. In caso contrario, oltre a danneggiare l'apparecchiatura, si potrebbero verificare problemi durante le operazioni di messa in servizio o conseguenze negative sulle sue prestazioni:

- Assicurarsi che la temperatura ambiente di esercizio in cui è installata la centrale sia compresa nell'intervallo: da -5 °C a +40 °C
- Assicurarsi che la centrale sia installata in un ambiente in cui l'umidità relativa sia compresa tra il 5% e il 95% senza condensa
- Assicurarsi che la centrale sia installata in un'area in cui l'ingresso di solidi e liquidi non superi il grado di protezione IP 30
- NON collocare la centrale in un punto in cui l'accesso all'interno dell'apparecchiatura e ai punti di cablaggio interno e di connessione dei cavi sia limitato
- NON collocare la centrale in punti con alti livelli di vibrazioni o urti

PROTEZIONE DAI TRANSITORI

Questa apparecchiatura contiene dispositivi di protezione dai transitori. Sebbene nessun sistema sia completamente immune dai transitori e dalle interferenze dei fulmini, per consentirne il corretto funzionamento e ridurre la suscettibilità, questa apparecchiatura deve essere collegata correttamente a terra.

Come tutti i componenti elettronici sensibili alle cariche elettrostatiche, questo sistema può funzionare in modo irregolare o essere danneggiato se sottoposto a transitori indotti da fulmini.

Si sconsiglia l'uso di cavi aerei o esterni a causa della maggiore suscettibilità ai fulmini nelle vicinanze.

3 PANORAMICA DELL'INSTALLAZIONE

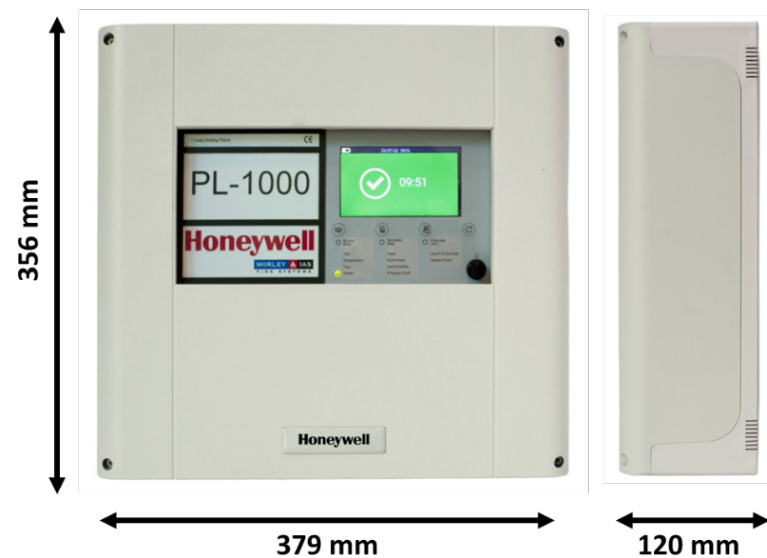
La gamma di centrali è progettata per il montaggio su una parete interna di un edificio protetto e non è adatta per applicazioni esterne.

1. Installare l'alloggiamento della centrale seguendo le istruzioni riportate in questo manuale.
2. Far passare i cavi di campo attraverso i punti di ingresso consigliati sulla scatola posteriore. Preparare tutti gli ingressi di cavi/cablaggio con pressacavi appropriati approvati a livello di settore ed etichettare correttamente tutti i cablaggi di campo per facilitare la terminazione.
3. Installare un isolatore di alimentazione di rete CA, approvato a livello di settore, vicino alla centrale rilevatore. Il cavo di alimentazione deve essere portato all'interno dell'alloggiamento, utilizzando un punto di ingresso cavi consigliato.
4. Per le raccomandazioni su come installare le batterie all'interno dell'alloggiamento, consultare il presente manuale.
5. Una volta controllati i singoli cavi, effettuare il cablaggio di ciascun circuito. L'elemento di collegamento alla batteria viene montato durante la fase di messa in servizio.

4 SPECIFICHE

- Display grafico a colori touch screen da 4,3" / 10,92 cm, 480 x 272 pixel con retroilluminazione e pulsanti a membrana retroilluminati
- Un loop espandibile a 2 loop con una scheda di espansione opzionale
- Ogni loop gestisce fino a 159 rivelatori più 159 moduli di ingresso / uscita
- 16 zone
- Relè a contatti puliti C/NC/NO per incendio e guasto
- 1 24 V DC, carico utente max. 500 mA
- 2 ingressi digitali
- Due circuiti sirena carico max. 250 mA ciascuno
- Ritardi di uscita max. 10 minuti (secondo EN 54)
- 10 LED di stato illuminati: Alimentazione, Allarme, Esclusione, Test, Guasto, Guasto sistema, Guasto terra, Guasto alimentazione, Guasto alimentazione ausiliaria, Sirena guasta/esclusione
- 4 pulsanti operativi: Reset centrale, Silenzia cicalino, Silenzia sirene, Evacuazione
- 3 LED di conferma: Tacitazione buzzer, Tacitazione, Evacuazione
- 1 tasto meccanico
- Il cicalino interno della centrale emette un segnale acustico che avverte l'utente autorizzato a intervenire immediatamente quando il sistema rileva una qualsiasi condizione, come un incendio o un guasto. A seconda del tipo di evento, il cicalino si attiva (emette un segnale acustico) utilizzando uno schema di toni diverso. Il pulsante di controllo SILENZIA CICALINO viene utilizzato per silenziare (disattivare) il cicalino interno dopo che si è attivato in seguito a un evento. Questo controllo è disponibile a tutti i livelli di accesso senza bisogno di codice PIN
- Alimentazione AC con diverse opzioni di spina, con una potenza massima di 65 W
- L'autonomia in standby e il tempo di allarme, in assenza di alimentazione principale, si basano sulla configurazione del sistema. Per maggiori dettagli, consultare il calcolatore di loop Honeywell
- Batterie: 2 x 12 V DC / 7 Ah
- Registro e configurazione tramite porta USB di tipo B, disponibile nelle prossime versioni
- $I_{min} = 180 \text{ mA}$
- $I_{maxa} = 380 \text{ mA}$
- $I_{maxb} = 1,3 \text{ A}$
- $R_{iMin} \text{ massimo} = 0,63 \text{ Ohm}$
- Con certificazione EN 54-2 / AC / A1
- Con certificazione EN 54-4 / A1 / A2
- Con certificazione LVD 62.368-1:2014+A11

4.1 Specifiche meccaniche



- Dimensioni in mm: 379 x 356 x 120 (larghezza x altezza x profondità)
- Superiore 15 pressacavi Ø 21 mm
- Posteriore 8 pressacavi Ø 21 mm
- Ingresso per cavi facile da rompere
- Colore dell'alloggiamento: RAL 9002
- Materiale: ABS ignifugo UL94 classe V-O
- Peso: 1760 g

Fig. 2: Dimensioni



Fig. 3: Vista frontale



Fig. 4: Vista laterale



Fig. 5: Vista dall'alto

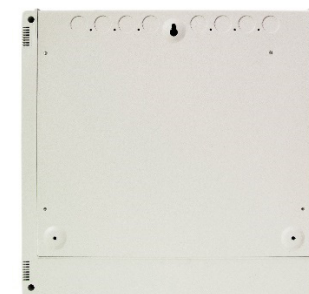


Fig. 6: Vista posteriore

4.2 Specifiche elettriche

- Alimentazione esterna: da 100 a 240 V AC, da 50 a 60 Hz
- Fusibile AC: 4 A / 250 Vac / 5 x 20 mm (ad azione lenta)
- Consumo di energia: max. 65 W
- 2 ➔ uscite sirena supervisionate, ciascuna con max. 250 mA
- 1 ➔ 24 V DC, carico utente max. 500 mA
- 2 ➔ ingressi digitali
- 1 ➔ relè di allarme a contatti puliti C/NC/NO
- 1 ➔ relè di guasto a contatti puliti C/NC/NO
- Max. 1.500 m di distanza a seconda della sezione del cavo e della corrente assorbita in allarme
- Rmax batteria: 1,4 Ohm
- Fusibile della batteria: 4 A / 250 Vac / 5 x 20 mm (ad azione rapida)

4.3 Specifiche ambientali

- Classificazione climatica: K5 (IEC 721-2-3)
- Intervallo di temperatura: da -5 °C a 40 °C
- Umidità relativa: dal 5% al 95% senza condensa
- Classe di protezione: IP 30 (in base a EN 60529)

5 PARTI DELLA CENTRALE - VISTA FRONTALE

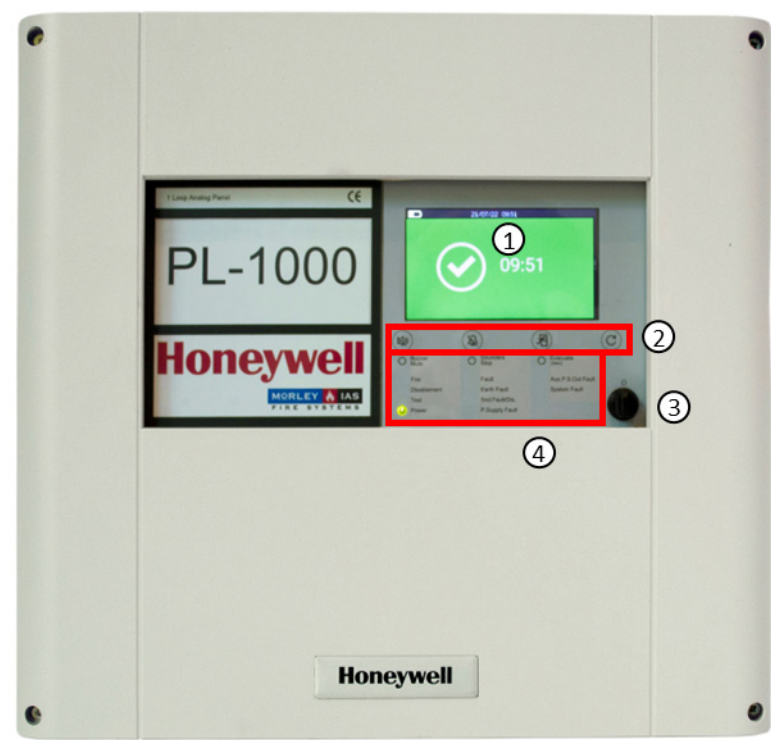


Fig. 7: Vista frontale

①	Display touch screen
②	Pulsanti funzionali
③	Indicatori LED
④	Tasto meccanico

5.1 Parti della centrale - Vista interna

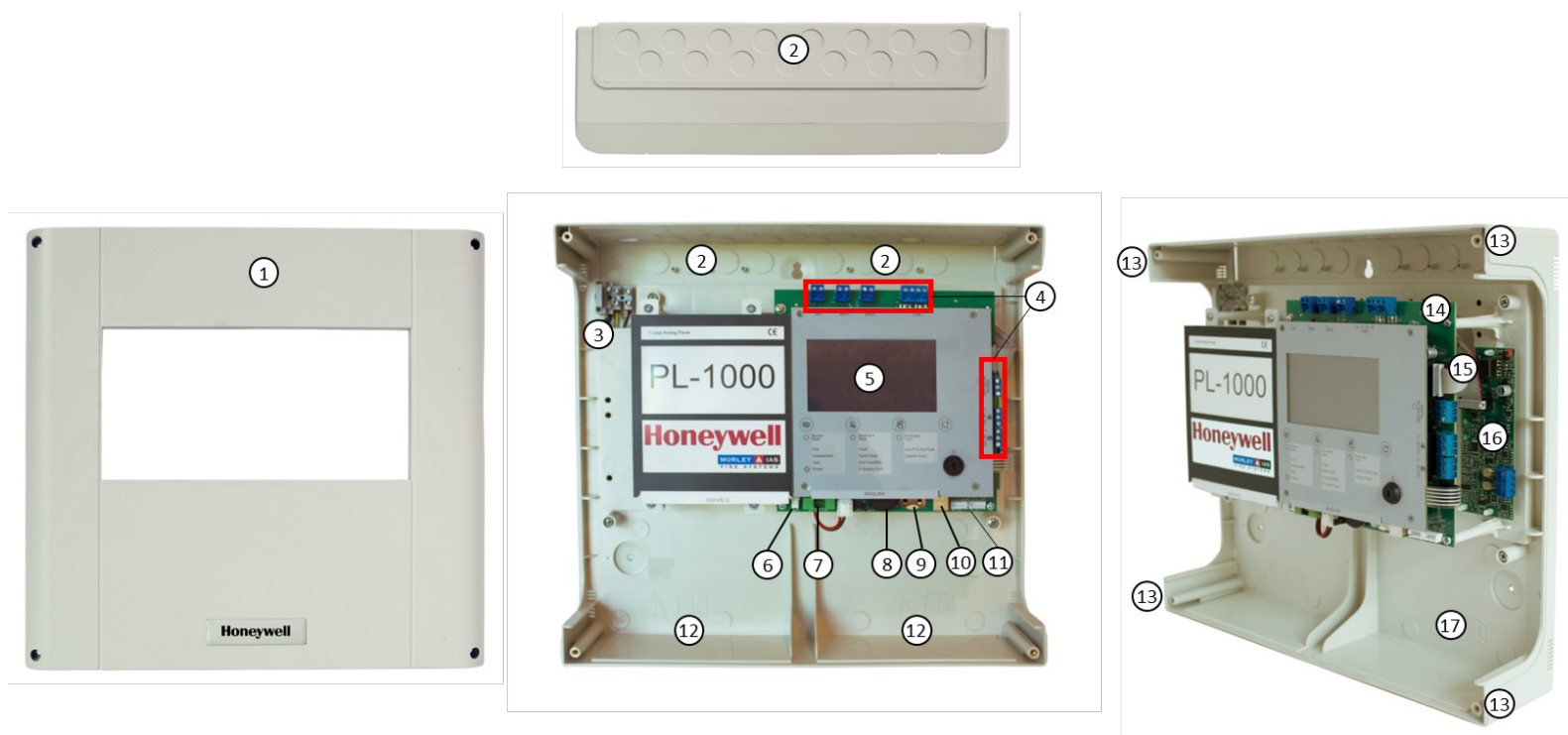


Fig. 8: Vista interna

1	Coperchio anteriore	7	Fusibile della batteria	13	Viti di chiusura della centrale
2	Fori di ingresso per cavi	8	Cicalino	14	Scheda principale
3	Connettore principale	9	Batteria RCT	15	Connettore scheda di espansione loop
4	Terminali	10	Porta USB tipo B	16	Scheda di espansione loop
5	Display	11	Porte seriali	17	Coperchio posteriore
6	Connettore della batteria	12	Posizione delle batterie		



Fig. 9: Batterie tipo Yuasa NP7-12FR 2 da 12 V DC / 7 Ah (esempio)



Le batterie utilizzate in questo prodotto possono essere sostituite solo da batterie conformi alle norme IEC 60896-11, IEC 60896-21, IEC 60896-22, IEC 61056-1 e IEC 61056-2 o IEC 62485-2 e realizzate in materiale con grado di infiammabilità V-1 o superiore.

6 INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE

L'apparecchiatura deve essere installata all'interno, con i requisiti indicati nel capitolo 4.3.

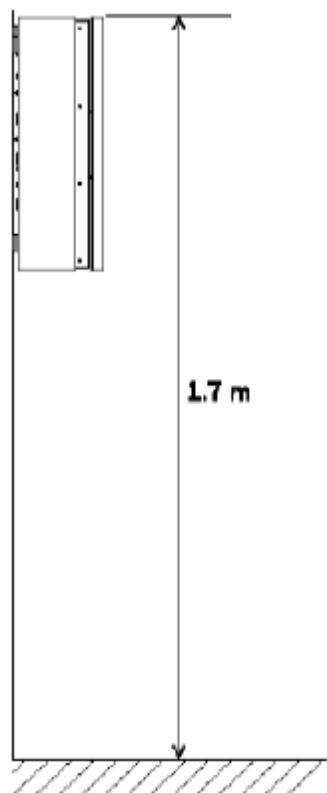
L'installazione della centrale deve essere effettuata da personale qualificato. I componenti elettronici che compongono l'apparecchiatura sono vulnerabili ai danni fisici o alle scariche elettrostatiche. Si consiglia di adottare precauzioni antistatiche.

L'apparecchiatura deve essere installata su una superficie piana e asciutta, all'altezza degli occhi e in modo che l'alloggiamento non si deformi.



Utilizzare gli elementi di fissaggio in dotazione o altri simili, adattandoli al tipo di superficie.

I cavi devono essere inseriti all'interno della scatola attraverso mezzi adeguati (pressacavi, non forniti), evitando lo sfregamento con i bordi metallici della scatola. Utilizzare la preforatura predisposta.



La centrale deve essere montata su una parete a un'altezza di 1,70 m dal pavimento, in modo che il display si trovi appena sopra la normale altezza degli occhi.

Fig. 10: Altezza di montaggio

6.1 Montaggio superficiale

La centrale rilevatore PL-1000 può essere installata con montaggio superficiale su una parete piana, utilizzando dispositivi e accessori adeguati (altezza compresa tra 80 e 170 cm). Come raccomandazione generale per il tipo di superficie della parete, accertarsi che siano state effettuate le opportune valutazioni e che siano stati utilizzati i dispositivi di fissaggio adatti per sostenere il gruppo centrale. La scatola posteriore è montata su una parete in blocchi di cemento.

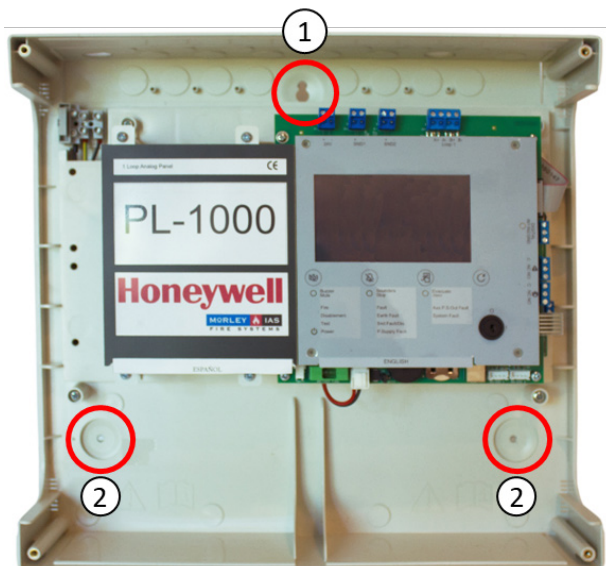


Fig. 11: Contrassegno del foro necessario

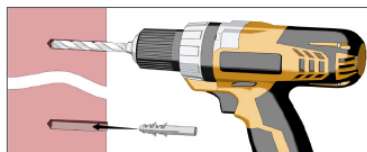


Fig. 13: Fori di fissaggio

PASSAGGIO 1

Tenere la scatola posteriore della centrale in posizione orizzontale (allineandola con una livella) sulla superficie di montaggio e segnare i 3 fori di montaggio.

PASSAGGIO 2

Forare la parete in corrispondenza dei tre punti di fissaggio e utilizzare gli accessori in dotazione alla centrale (3,5 x 25 mm) per fissare la centrale alla parete.

PASSAGGIO 3

Montaggio della scatola posteriore
Inserire la vite nel foro ①, allineare la vite sul coperchio con il foro della chiave sul retro, quindi inserire le viti nei fori ② per completare l'installazione della centrale.

INGRESSI PER CAVI

- Superiore 15 pressacavi Ø 21 mm
- Posteriore 8 pressacavi Ø 21 mm
- Ingresso per cavi facile da rompere

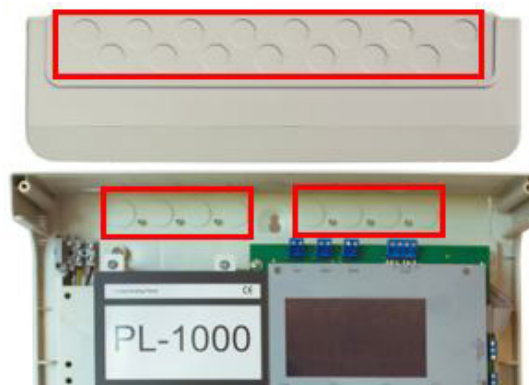


Fig. 12: Ingressi per cavi

7 CABLAGGIO



Tutti i cablaggi devono essere conformi alle normative locali. Osservare anche i requisiti per il cablaggio e l'interconnessione di un sistema di rivelazione e allarme antincendio.

Per informazioni sul cablaggio dei dispositivi di campo compatibili, consultare la relativa documentazione del prodotto.

ISTRUZIONI PER IL CABLAGGIO

1. I cavi devono essere introdotti nell'alloggiamento utilizzando i punti di ingresso dei cavi da 20 mm presenti sulla parte superiore e posteriore della custodia della centrale. Assicurarsi che tutte le aperture dell'alloggiamento siano chiuse prima di collegare l'alimentazione alla centrale, per evitare l'accesso involontario a tensioni pericolose.
2. Le estremità devono essere di lunghezza sufficiente per essere collegate al rispettivo morsetto nella fase di messa in servizio.
3. I cavi schermati devono essere terminati nell'alloggiamento della centrale e collegati a terra nei punti previsti sul lato superiore.
4. L'alimentazione di rete deve essere adeguatamente protetta da fusibili e deve essere dimensionata in base alle specifiche. L'alimentazione di rete deve avere un percorso dedicato dal quadro di distribuzione del sito, con un dispositivo di protezione da sovracorrenti con capacità nominale di max. 16 A.
5. I punti di ingresso dei cavi all'estrema destra devono essere utilizzati per l'ingresso dei cavi di rete. NON posare il cavo di rete utilizzando altri punti di ingresso dei cavi e assicurarsi che il cablaggio di rete sia sempre separato da quello a bassa tensione. È buona norma isolare sempre l'alimentazione di rete presso l'apparecchiatura di isolamento esterna, in modo da rendere sicuro il quadro durante le operazioni di manutenzione che coinvolgono le apparecchiature elettroniche del quadro.
6. Tutti i cavi a bassa tensione devono avere una tensione minima di 300 V AC.

PASSACAVI

Devono essere utilizzati pressacavi M 20 approvati a livello di settore, in metallo o con classe di infiammabilità V-1 o superiore.

TERMINAZIONI DEI CAVI

Questa sezione fornisce indicazioni sui punti in cui inserire i cavi nell'alloggiamento della centrale rilevatore per facilitarne la terminazione. Assicurarsi che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. L'alimentazione di rete deve essere portata all'interno della centrale rilevatore in modo che il percorso del cavo fino alla morsettiera di rete sia il più breve possibile.
2. Tutte le terminazioni dei cavi di loop e ausiliarie devono essere introdotte nell'alloggiamento della centrale rilevatore utilizzando punti di ingresso dei cavi vicini ai punti di connessione finale ai rispettivi terminali, per garantire che le estremità siano il più possibile corte. Per facilitare questa operazione, i moduli possono essere montati nella posizione richiesta sul portamoduli.
3. Alcuni punti di ingresso dei cavi devono essere lasciati inutilizzati per garantire un'adeguata separazione dei cavi di ingresso e di segnale dell'alimentazione di rete.

QUALITÀ DEL CAVO

È di fondamentale importanza utilizzare cavi di buona qualità e seguire le corrette tecniche di installazione. In generale, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti di installazione dei cavi:

1. Tutte le sezioni del cavo devono essere circolari per consentire un efficace serraggio del cavo mediante i pressacavi.
2. Il cavo deve essere schermato (guaina) per garantire la protezione contro le interferenze a radiofrequenza (RFI) e lo schermo deve essere collegato a terra sulla centrale (i punti di messa a terra sono previsti sul lato superiore interno dell'alloggiamento).
3. Lo schermo del cavo deve essere continuo lungo tutto il loop. Collegare lo schermo a un punto di terra.

LUNGHEZZA DEL CAVO DEL LOOP

Un loop è composto da dispositivi come rilevatori e moduli. La lunghezza del cavo del loop può raggiungere i 1500 m e dipende in modo significativo dal tipo di cavo e dal numero di dispositivi.

CAVI CONSIGLIATI

Tipo di cavo: 2 conduttori (per la sezione fare riferimento alla tabella sottostante)

- Passo stretto attorcigliato (5 / 10 cm)
- Cavo a coppie schermate
- Capacità massima ammessa: 0,5 μF
- Resistenza massima in funzione del loop di corrente in allarme (numero di sirene / lampade flash attivati contemporaneamente): 10 Ohm

SEZIONI DI CAVO

Le sezioni proposte sono riferite alla lunghezza totale della linea (nel caso di loop di Classe A e quindi a loop chiuso, si considera la lunghezza del loop) che, comunque, non deve essere superiore a 1.500 m e la resistenza totale della linea deve essere inferiore a 10 Ohm.

SEZIONI MINIME DI CAVO	
Fino a 500 m	2 x 0,5 mm ²
Fino a 1.000 m	2 x 1,0 mm ²
Fino a 1.500 m	2 x 1,5 mm ²

7.1 Collegamenti di rete e batteria

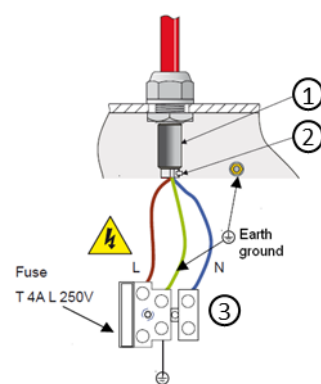
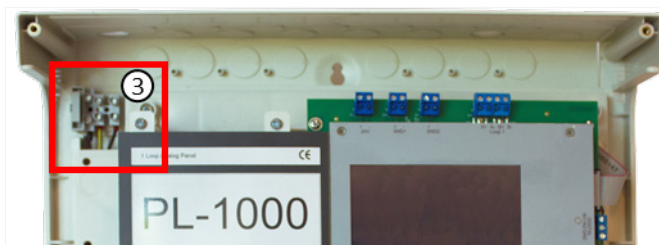
Tensione di rete

Disattivare la tensione principale di 230 V AC sul quadro di distribuzione. Prima di applicare la tensione di rete alla centrale, accertarsi di eseguire i seguenti controlli e procedure:

- Assicurarsi che il cavo di alimentazione sia condotto nell'alloggiamento separatamente dai cavi di bassa tensione.

Preparare il cavo di alimentazione per il collegamento come segue:

- Verificare che la tensione principale sia disattivata.
- Per motivi di sicurezza, rimuovere il fusibile dalla rete di alimentazione e riporlo in un luogo sicuro fino al completamento del collegamento del cavo.

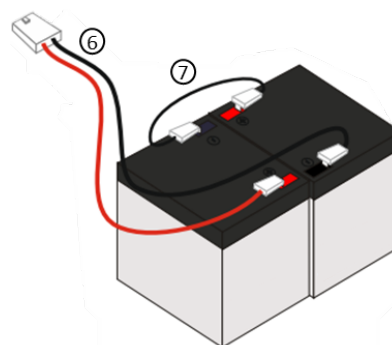
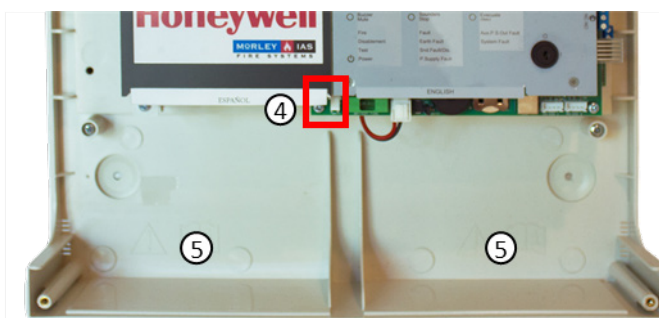


1. Rimuovere la guaina esterna del cavo ① per fornire un lasco sufficiente, circa 80 mm, per facilitare il collegamento.
2. Formare un'ansa con ciascun conduttore prima di presentarlo al morsetto a cui deve essere collegato. Posizionare i conduttori L e N ② in modo tale che vi sia una separazione dalla messa a terra di sicurezza.
3. Collegare i conduttori L e N direttamente alla morsettiera ③ (rispettivamente al morsetto sinistro e destro). Il conduttore di terra di sicurezza deve essere collegato al morsetto della centrale.



Ai morsetti possono essere collegati cavi da 1 a 1,5 mm².

Fig. 14: Collegamenti di rete



Massimo 2 batterie da 12 V DC / 7 Ah possono essere inserite nella scatola posteriore della centrale rilevatore. In caso di perdita della tensione di rete, la centrale rilevatore sarà alimentata senza interruzioni dalla batteria collegata.

Se necessario, la centrale rilevatore può funzionare in modo soddisfacente solo con le batterie quando la tensione di rete non è disponibile. Tuttavia, ciò dovrebbe avvenire solo per periodi di tempo molto brevi, per evitare di scaricare involontariamente le batterie.

1. Installare le batterie all'interno della scatola posteriore sul fondo ⑤.
2. Le batterie devono essere posizionate in modo tale che il loro morsetto sia abbastanza vicino da consentire il collegamento del cavo di collegamento corto ⑦.
3. Collegare le batterie utilizzando il cavo in dotazione:
 - Collegare il cavo rosso e nero (+ / -) alla scheda principale ④.
 - Collegare le batterie con il cavo corto ⑦

Fig. 15: Collegamento delle batterie

7.2 Panoramica dei collegamenti di PL-1000



Fig. 16: Sequenza dei connettori della scheda principale

Circuito sirena

Marcatore del catodo del diodo di fine linea sul morsetto positivo.

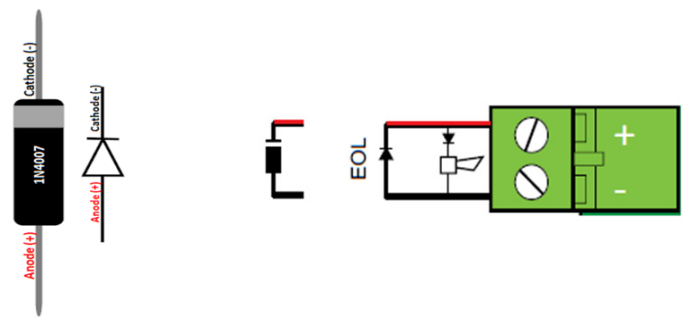


Fig. 17: Esempio di circuito sirena

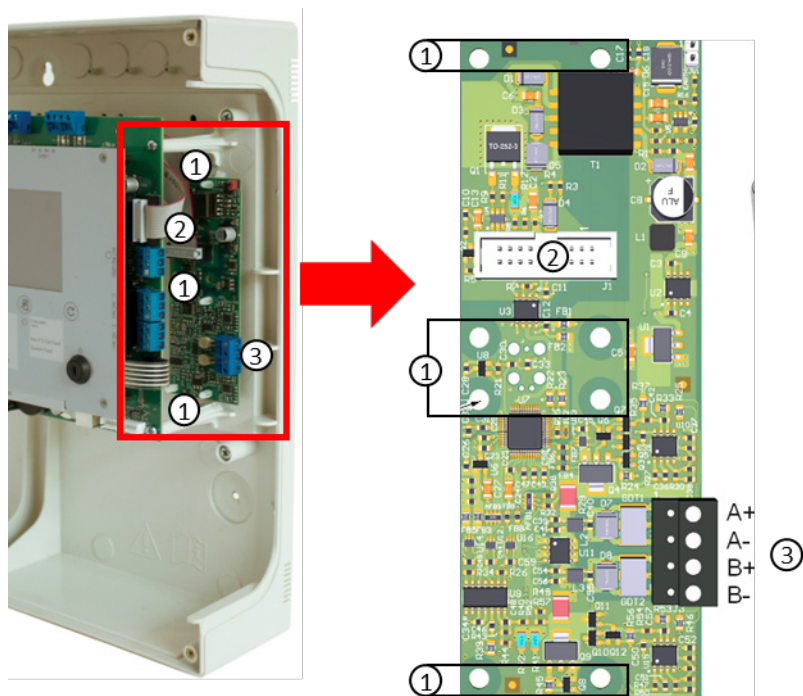
Collegamenti della scheda principale

1	24 V +
2	24 V –
3	SND1 +
4	SND1 –
5	SND2 +
6	SND2 –
7	Loop 1 A+
8	Loop 1 A –
9	Loop 1 B+
10	Loop 1 B-
11	Digital IN 1+ Silenzia sirena remoto
12	Digital IN 2+ Reset remoto
13	GND
14	Relè guasto comune
15	Relè guasto normalmente chiuso
16	Relè guasto normalmente aperto
17	Relè allarme comune
18	Relè allarme normalmente chiuso
19	Relè allarme normalmente aperto

7.3 Modulo loop opzionale (PL-LIB-01) - Panoramica dell'installazione

Il modulo loop opzionale PL-LIB-01 fornisce un loop aggiuntivo alla centrale rilevatore PL-1000, espandendo il sistema fino a due loop in totale. Il loop supporta fino a 159 rivelatori e 159 moduli di ingresso / uscita.

Il modulo viene fissato nella scatola posteriore, oltre la scheda principale, con gli 8 distanziali in plastica. Il cavo a nastro garantisce il collegamento elettrico alla scheda principale.



Installazione

1. Inserire i distanziali in plastica ① nei fori predisposti ① sulla scatola posteriore.
2. Collegare il cavo a nastro ② sul modulo loop PL-LB-01.
3. Installare il modulo loop sul distanziale in plastica ①.
4. Collegare il cavo a nastro ② alla scheda principale.

Collegamento del 2° loop ③

Loop 2 → A+

Loop 2 → A -

Loop 2 → B+

Loop 2 → B-

Fig. 18: Collegamento del modulo loop opzionale con accessori

Il kit PL-LIB-01 comprende:



8 x distanziatori in plastica ①.



1 cavo a nastro a 20 poli ②

8 PANORAMICA DEI RIVELATORI E DEI MODULI

Un dispositivo di rilevamento, come un rilevatore di fumo o di calore:

- Ha un "indirizzo" univoco
- Può essere dotato di un'etichetta di localizzazione di massimo 20 caratteri
- È associato a una "zona"
- Ha un indicatore LED funzionante su ogni dispositivo
- Ha un'opzione di LED remoto
- Funziona con i profili di sensibilità del sensore

Un dispositivo modulare come un'interfaccia di ingresso / uscita, un sistema sirene/lampade flash, un punto di chiamata manuale (MCP) su un loop:

- Ha un "indirizzo" univoco
- Può essere dotato di un'etichetta di localizzazione di massimo 20 caratteri
- È associato a una "zona"
- Ha un indicatore LED funzionante su ogni dispositivo



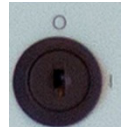
Utilizzare lo strumento "Calcolatore batteria" per determinare i limiti del numero di dispositivi di campo nella propria installazione.

9 DISPLAY E COMANDI

Il display touch screen della centrale consente all'utente di valutare lo stato del sistema, di avere accesso tramite PIN utente e di eseguire operazioni in conformità ai requisiti delle normative antincendio locali. Sul pannello frontale della centrale sono presenti 13 icone di stato e 4 pulsanti per le condizioni di evento.

ICONA DI STATO	CONDIZIONE / CONTROLLO	COLORE	DESCRIZIONE
	ALLARME	Rosso (lampeggiante)	È stata rilevata una condizione di incendio (cicalino attivo)
		Rosso (fisso)	L'utente ha riconosciuto l'evento silenziando il cicalino
	ESCLUSIONE	Giallo (lampeggiante)	Un dispositivo o una zona sono disabilitati
	TEST	Giallo (lampeggiante)	Una zona è in modalità di test
	ALIMENTAZIONE	Verde (fisso)	Il sistema è acceso e l'alimentazione è fornita dalla rete
	GUASTO	Giallo (lampeggiante)	Guasto generale, il cicalino è attivo
		Giallo (fisso)	L'utente ha riconosciuto l'evento silenziando il cicalino
	GUASTO TERRA	Giallo (lampeggiante)	È presente una condizione di guasto a terra
		Giallo (fisso)	L'utente ha riconosciuto l'evento silenziando il cicalino
	SIRENA GUASTA / ESCLUSIONE	Giallo (lampeggiante)	È presente una condizione di guasto della sirena
		Giallo (fisso)	I circuiti delle sirene sono disabilitati
	GUASTO ALIMENTAZIONE	Giallo (lampeggiante)	Guasto alla rete
		Giallo (fisso)	Guasto batterie
		Giallo (lampeggiamento lento, 1 sec acceso 1 sec spento)	Guasto al caricabatterie o condizione di guasto della resistenza della batteria
	GUASTO ALIMENTAZIONE AUSILIARIA	Giallo (lampeggiante)	È presente una condizione di guasto dell'utenza a 24 Vcc
		Giallo (fisso)	L'utente ha riconosciuto l'evento silenziando il cicalino
	GUASTO SISTEMA	Giallo (fisso)	Guasto sistema

ICONA DI STATO	CONDIZIONE CONTROLLO	COLORE	DESCRIZIONE
	TACITAZIONE BUZZER	Giallo (lampeggiante)	Il cicalino è attivo
		Giallo (fisso)	Il cicalino è stato disattivato
	ARRESTO SIRENE	Giallo (fisso)	Le uscite della sirena sono state silenziate
	EVACUAZIONE	Giallo (fisso)	La modalità di evacuazione è attivata

PULSANTE E TASTO FUNZIONE	DESCRIZIONE	FUNZIONE
	RESET CENTRALE	Premendo il pulsante "Reset centrale", la centrale viene resettata per tornare alle condizioni normali dopo un evento
	TACITAZIONE BUZZER	Premendo il pulsante "TACITAZIONE BUZZER" o toccando il touch screen, si silenzia il cicalino attivo della centrale
	SILENZIA SIRENE	Premendo il pulsante "Silenzia sirene" si silenziano tutte le sirene di allarme
	EVACUAZIONE	Premendo il pulsante "Evacuazione" e confermando successivamente l'evacuazione nella finestra pop-up, si avvierà l'attivazione di tutte le uscite delle sirene della centrale per l'uscita configurata per l'evacuazione nella matrice I/O causa-effetto
	TASTO DI LIVELLO 2	In posizione "O" (predefinita), l'accesso al livello 2 non è consentito. Inserendo la chiave e portandola in posizione "I", si abilitano le funzioni di livello 2 della centrale

10 PASSWORD PREDEFINITA DEL SISTEMA

INSERIMENTO DELLA PASSWORD

Quando una funzione è protetta da password, vengono visualizzate le schermate seguenti, che indicano il livello richiesto. Utilizzando la tastiera virtuale, inserire la password e confermare con Invio:

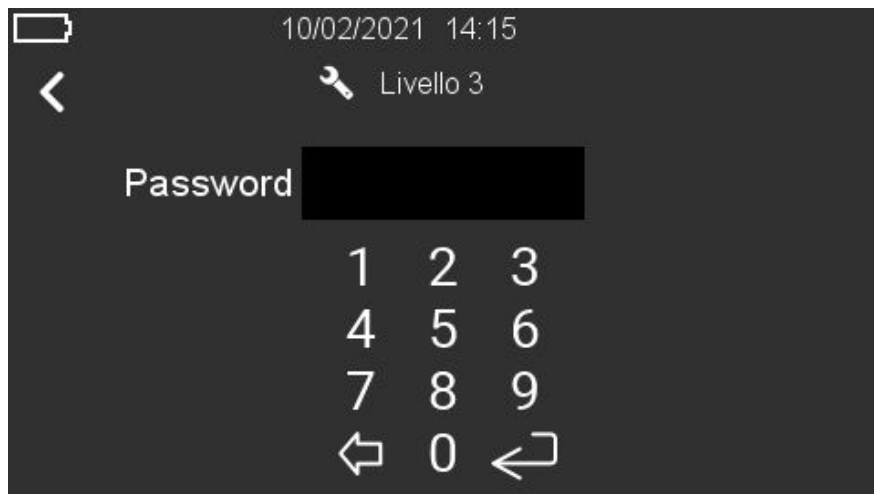


Fig. 19: Schermata ➔ Inserimento password

FUNZIONE	LIVELLO EN 54	PASSWORD PREDEFINITA DI FABBRICA
Visualizzazione degli allarmi, delle disattivazioni e dei guasti	Livello 1	Nessuno
Riconoscimento di allarmi e guasti	Livello 1	Nessuno
Visualizzazione delle zone/punti disabilitati	Livello 1	Nessuno
Menu Abilitazione/disabilitazione	Livello 2	2222
Menu Test	Livello 2	2222
Menu Utilità	Livello 2	2222
Menu Programmazione	Livello 3	33333333

11 PANORAMICA DEL DISPLAY

Lo stato dell'unità e dei dispositivi collegati è visualizzato sul display. Il display è spento in stand-by e può essere riattivato premendo un punto qualsiasi dello schermo.

L'indicazione della carica della batteria e la data/ora corrente sono sempre visualizzate nella parte superiore di ogni pagina.



Fig. 20: Display all'accensione dell'unità

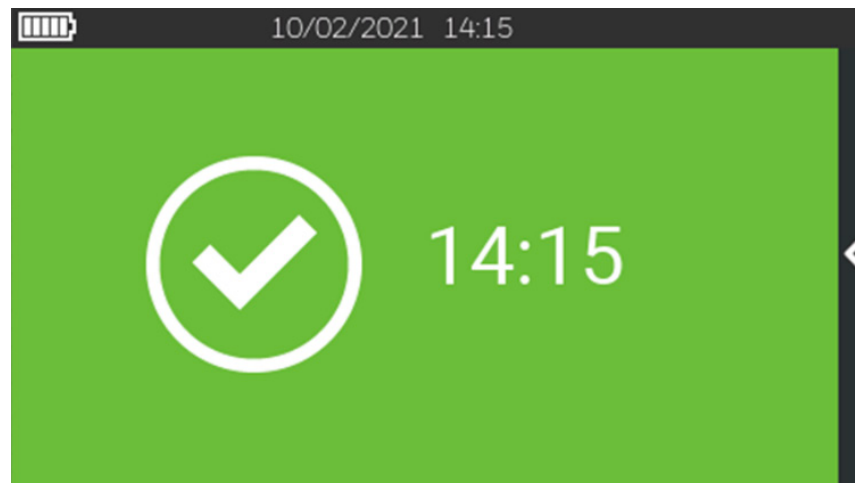
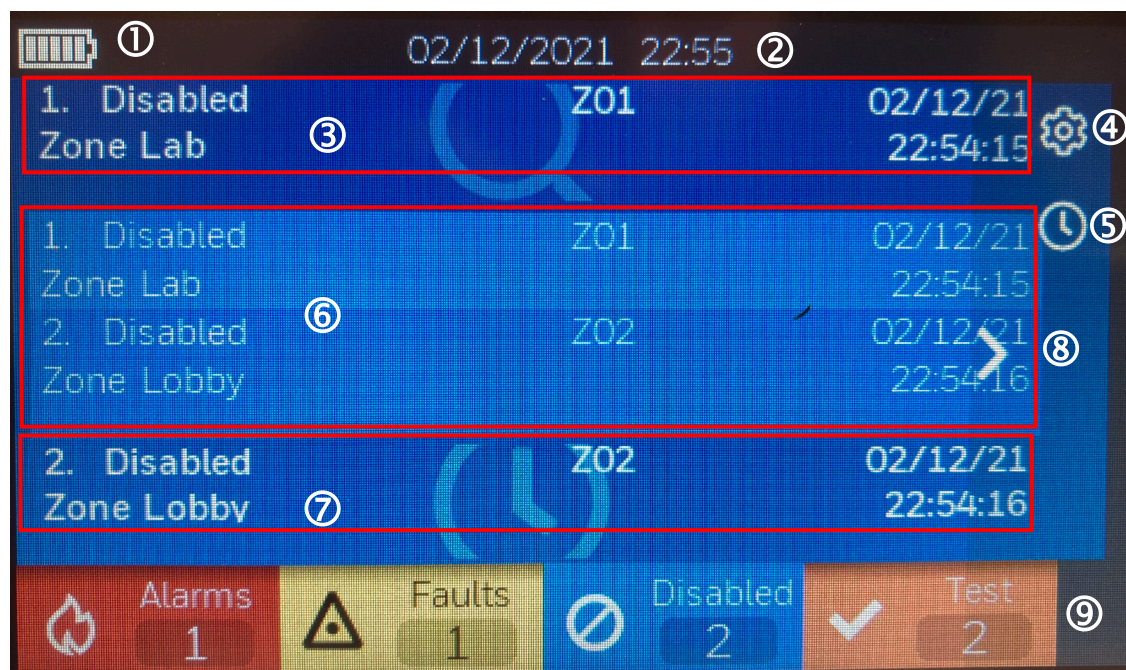


Fig. 21: Display in stato di inattività

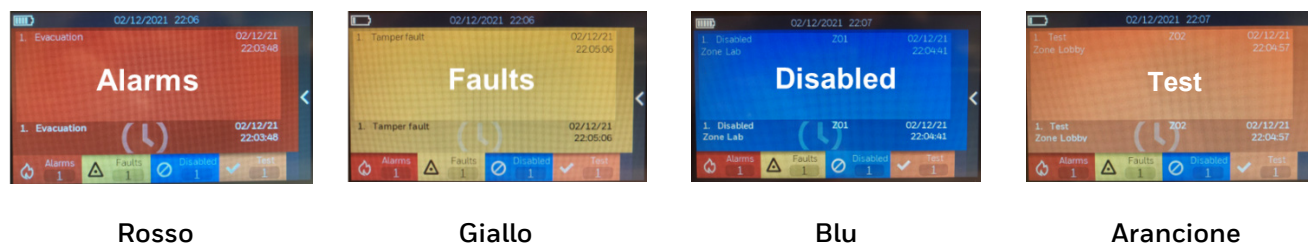
11.1 Indicazioni e pulsanti del display



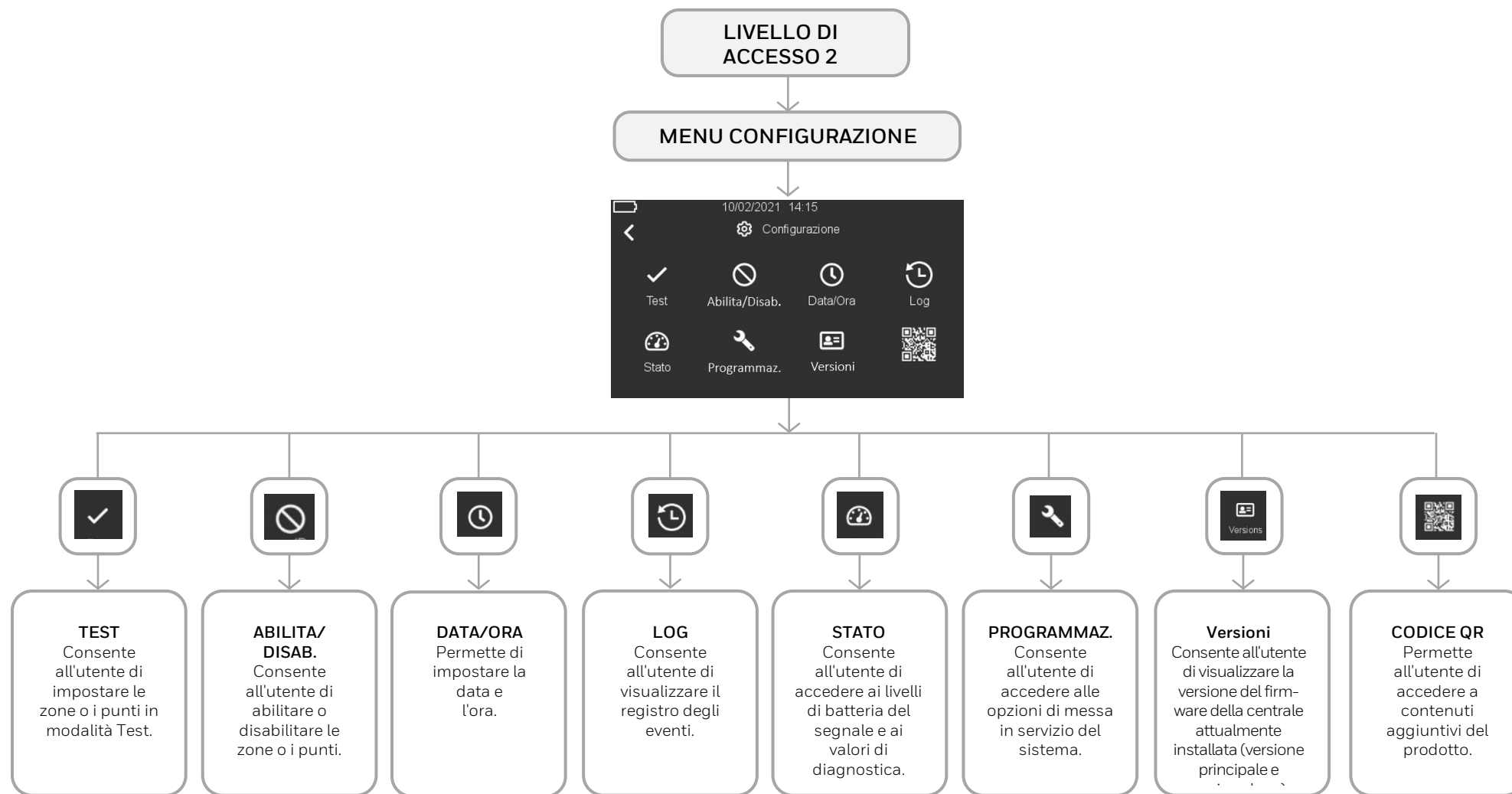
①	Indicatore di carica della batteria
②	Data e ora corrente
③	Dettaglio evento
④	Configurazione
⑤	Esclusione ritardo
⑥	Elenco eventi
⑦	Ultimo evento
⑧	Menu / Funzione freccia
⑨	Contatori eventi

Fig. 22: Indicazioni e pulsanti del display

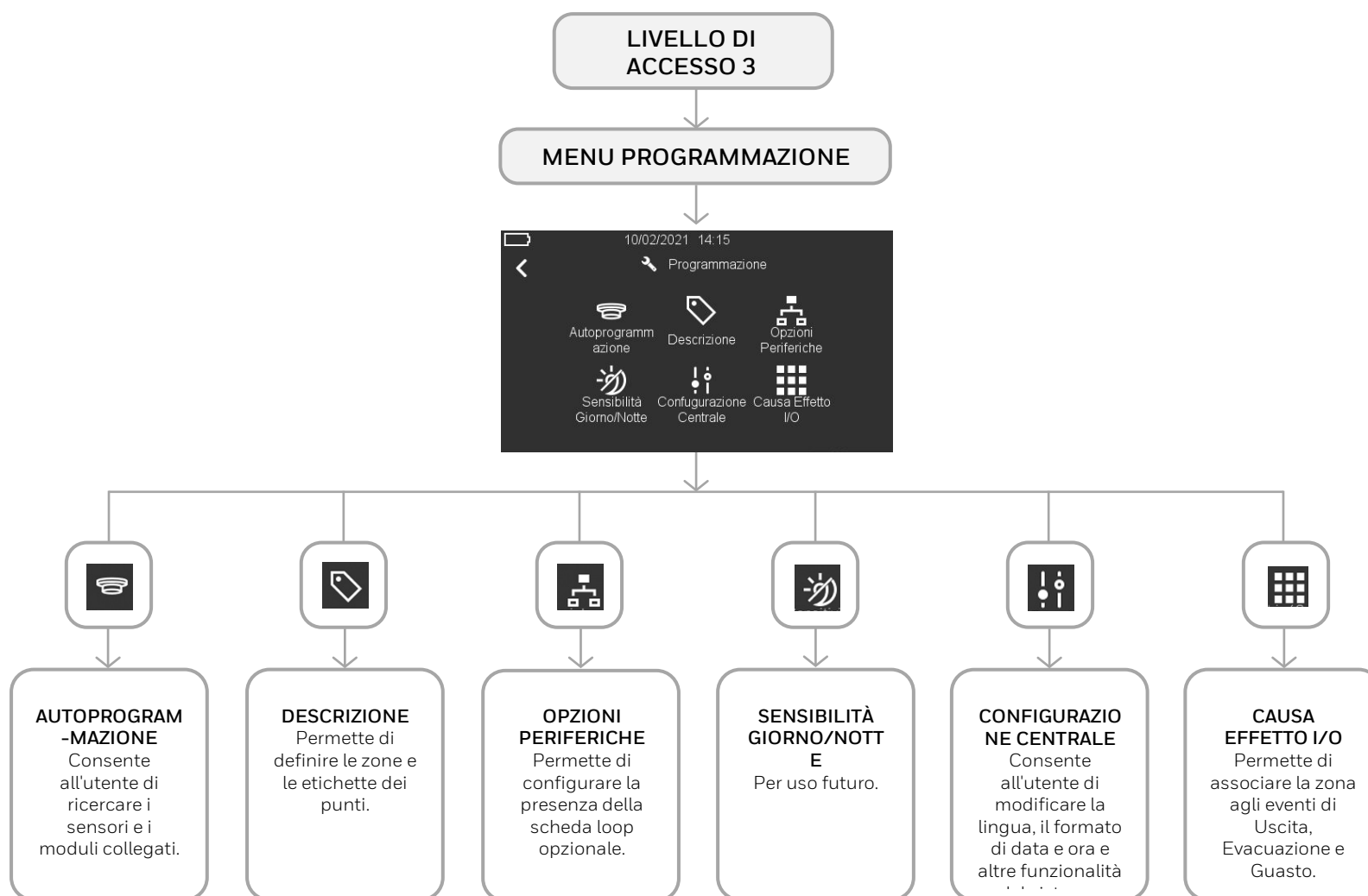
Il display cambia colore in base alle condizioni del sistema o agli eventi visualizzati:



12 MENU CONFIGURAZIONE

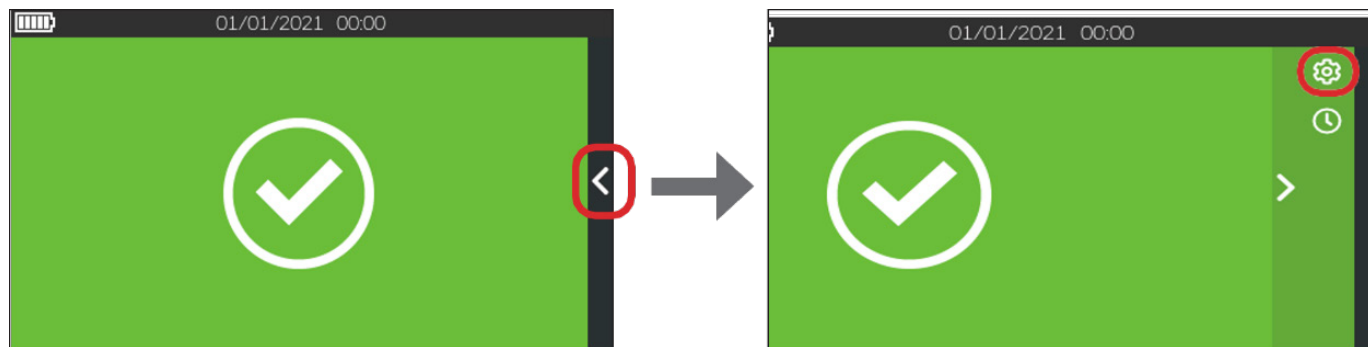


13 MENU PROGRAMMAZIONE

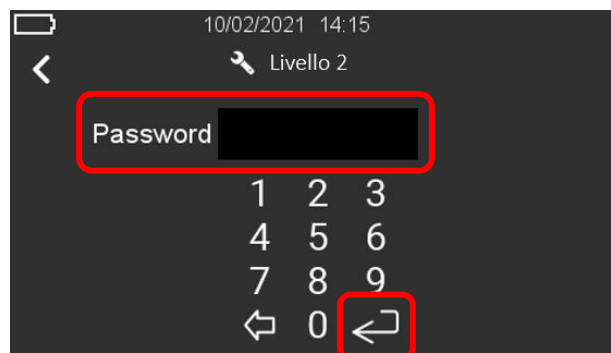


13.1 Configurazione - Accesso al menu

Dopo aver collegato i dispositivi e l'alimentazione, attivarla accendendo l'unità di controllo e poi collegando le batterie come indicato nel precedente paragrafo di configurazione e collegamento. All'accensione, è necessario effettuare la programmazione della centrale per consentire il rilevamento dei dispositivi collegati.

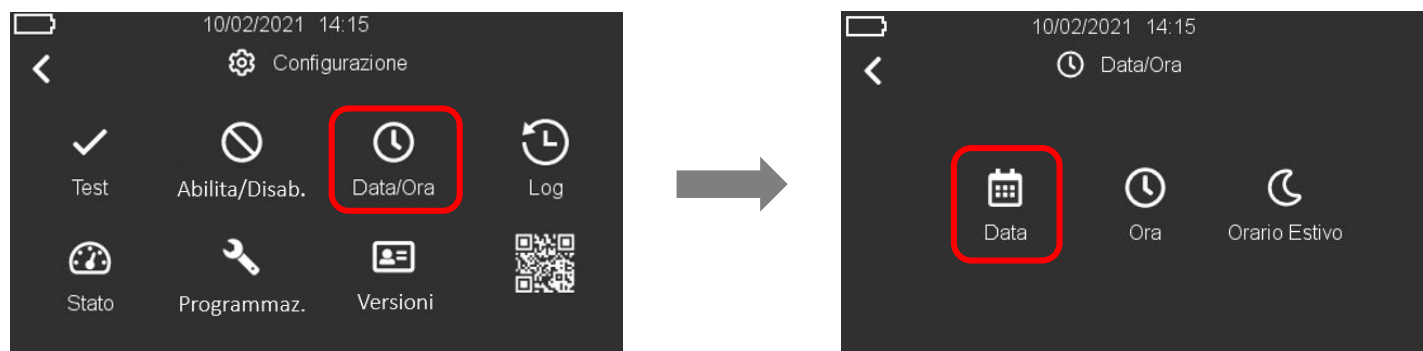


1. Sul display touch screen premere la freccia  a destra e quindi premere l'icona dell'ingranaggio  in alto a destra:

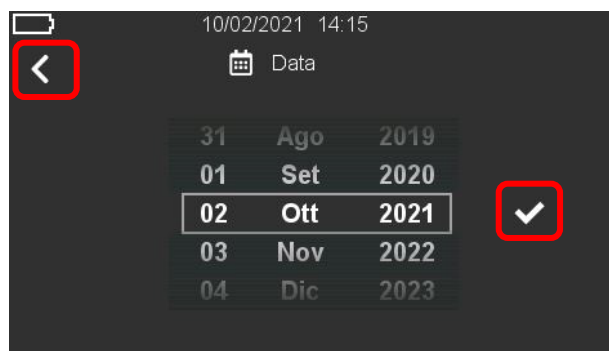


2. Verrà visualizzata la pagina seguente. Inserire la password di livello 2 (2222) e premere il tasto "Invio" per confermare la password.

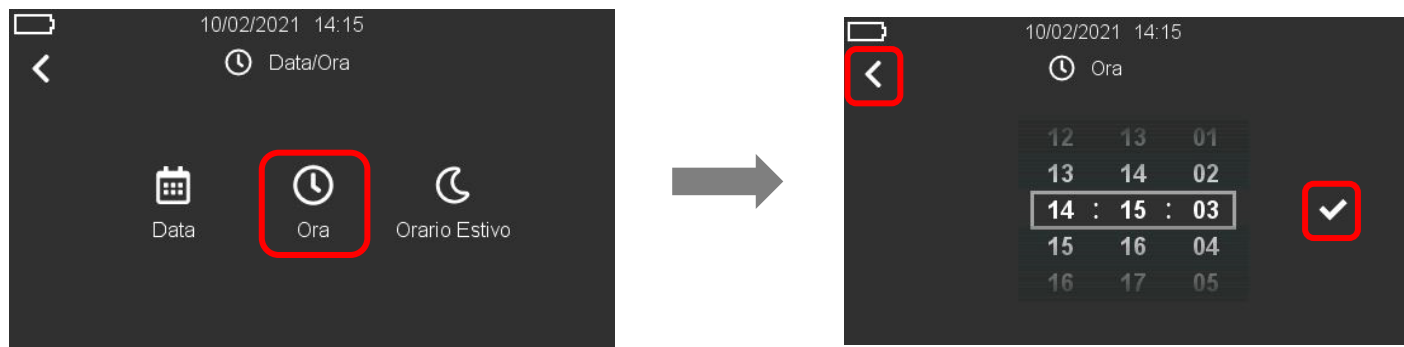
13.2 Configurazione - Impostazione di data e ora



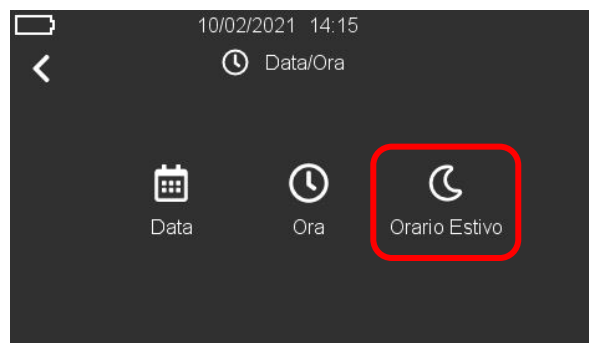
1. Dopo aver premuto l'icona "Data/Ora"  nel menu "Configurazione", premere l'icona "Data"  per impostare la data corrente.



2. Inserire la data e premere il segno di spunta  per salvare l'impostazione. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata precedente.

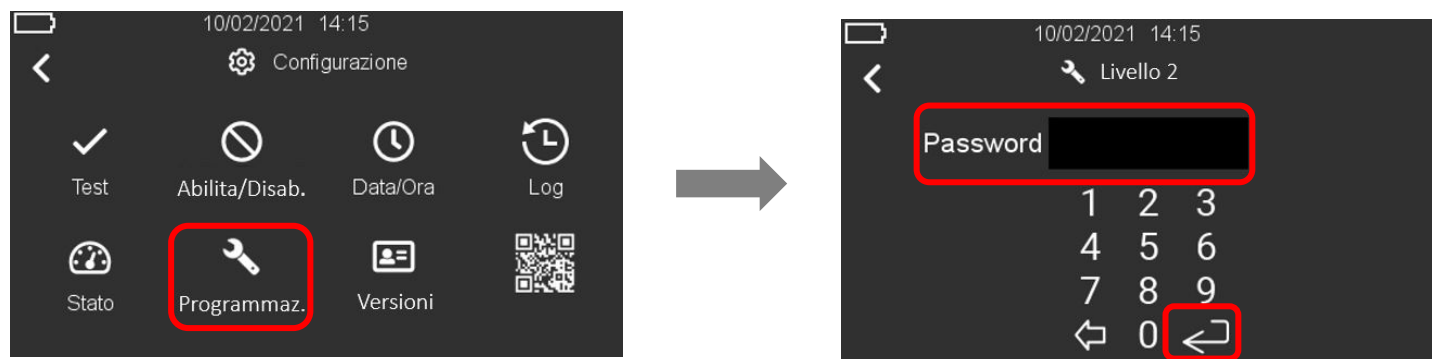


3. Premere l'icona "Ora"  per impostare l'ora e il segno di spunta  per salvare l'impostazione. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata precedente.

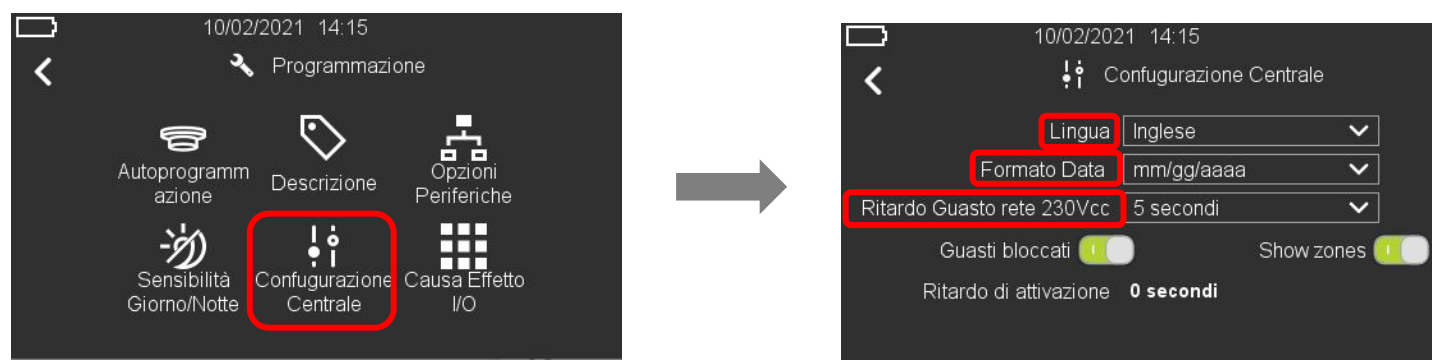


4. Premendo la seguente icona , è possibile impostare "Orario Estivo" (**implementazione futura**).

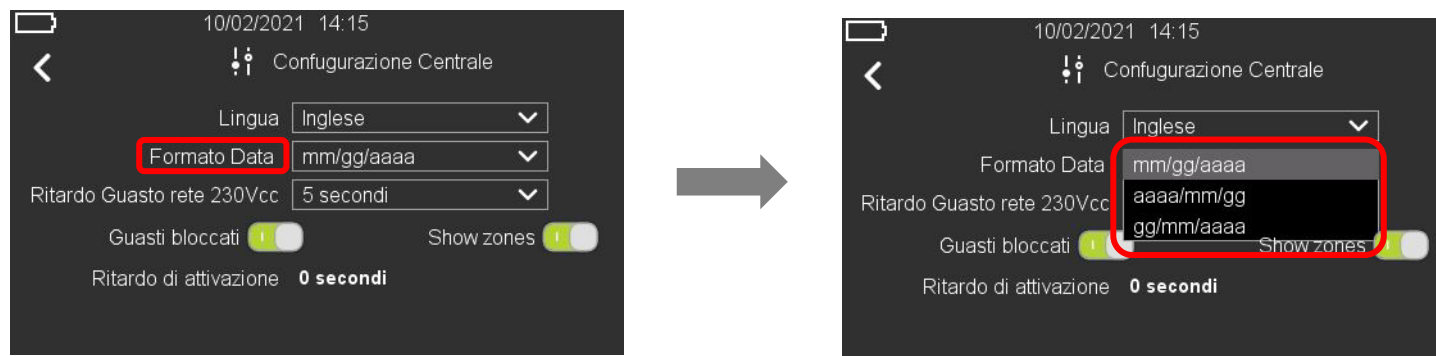
13.3 Configurazione - Configurazione della centrale



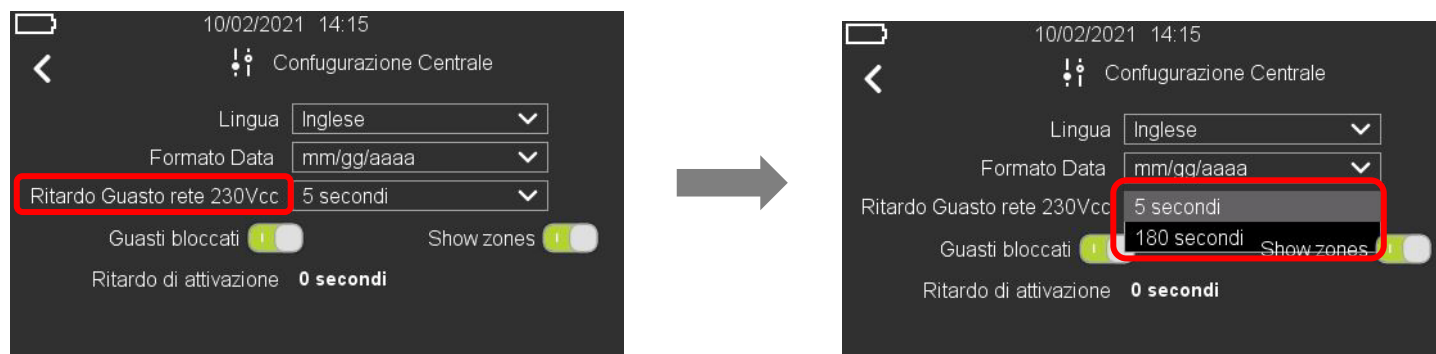
1. Premere l'icona "Programmaz."  e inserire la password di livello 3 (33333333). Premere il tasto "Invio" per confermare la password. Premere la freccia indietro  per tornare indietro.



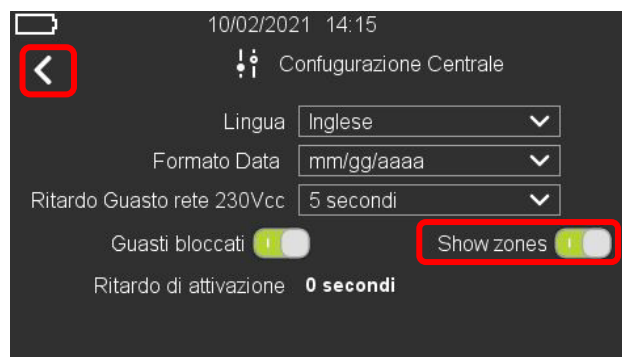
2. Premere sull'icona "Configurazione Centrale" e inserire la lingua del sistema, il formato della data e dell'ora e il valore dei ritardi dei guasti di rete come mostrato nella schermata in basso a destra. I dati vengono selezionati e scelti premendo sulla freccia verso il basso .



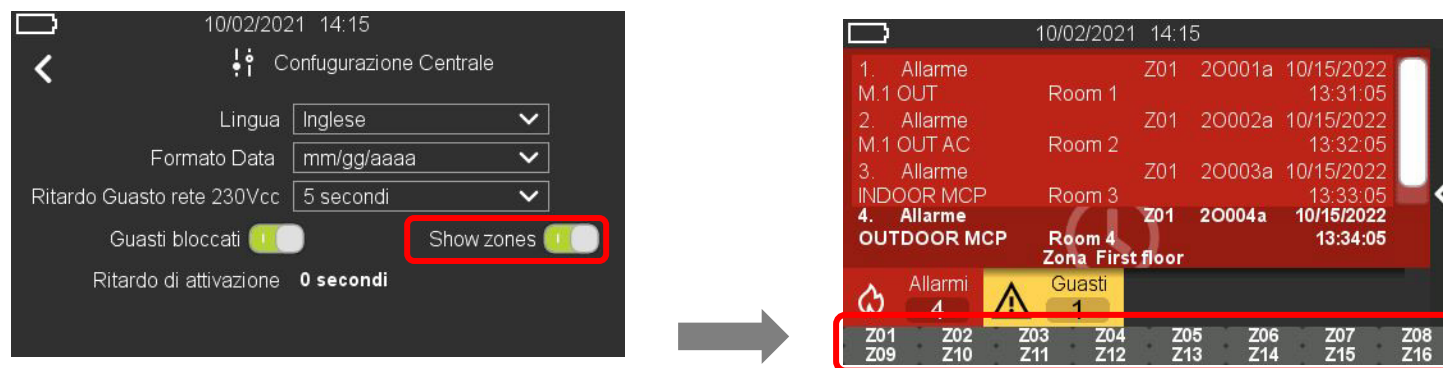
3. Premendo la freccia in basso sul campo Formato data, è possibile cambiare il formato della data tra mm/gg/aaaa, aaaa/mm/gg o gg/mm/aaaa. Premere la freccia indietro  per tornare indietro.



4. Premendo la freccia verso il basso sul campo Ritardo Guasto rete 230Vcc, è possibile modificare il tempo di ritardo del guasto di rete da 5 secondi (predefinito) a 180 secondi. Premere la freccia indietro  per tornare indietro.

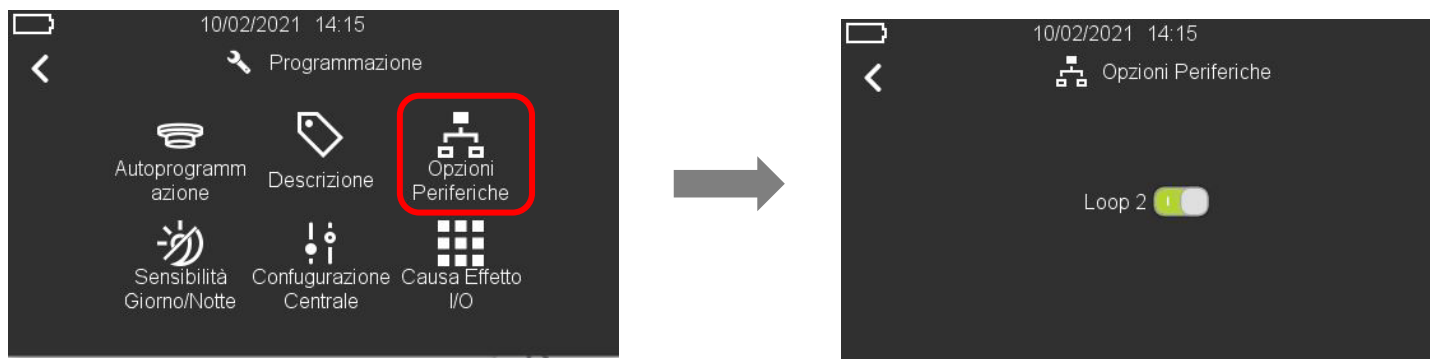


5. L'opzione Guasti bloccati abilita / disabilita tutti i guasti per il funzionamento in modalità bloccata o sbloccata, in modo che quando la condizione di guasto viene ripristinata, il relativo evento viene automaticamente resettato. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata precedente.



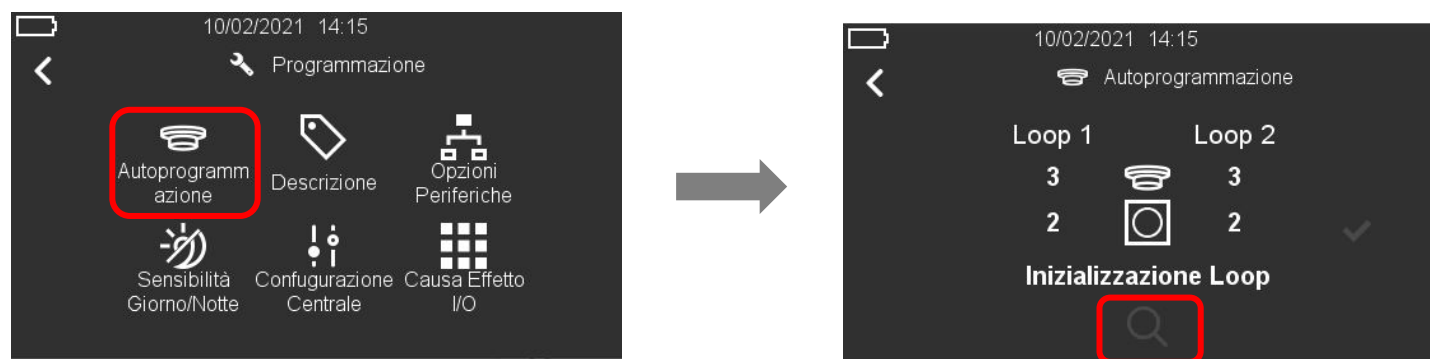
6. L'opzione Show zones (Mostra zone) consente di attivare / disattivare gli indicatori LED virtuali di zona sulla schermata della centrale principale, come mostrato nell'immagine a destra. Ogni zona è rappresentata da un LED virtuale che cambia colore in base allo stato della zona: Rosso = Allarme, Giallo = Guasto, Blu = Esclusione, Arancione = Test. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata precedente.

13.4 Configurazione - Opzioni periferiche

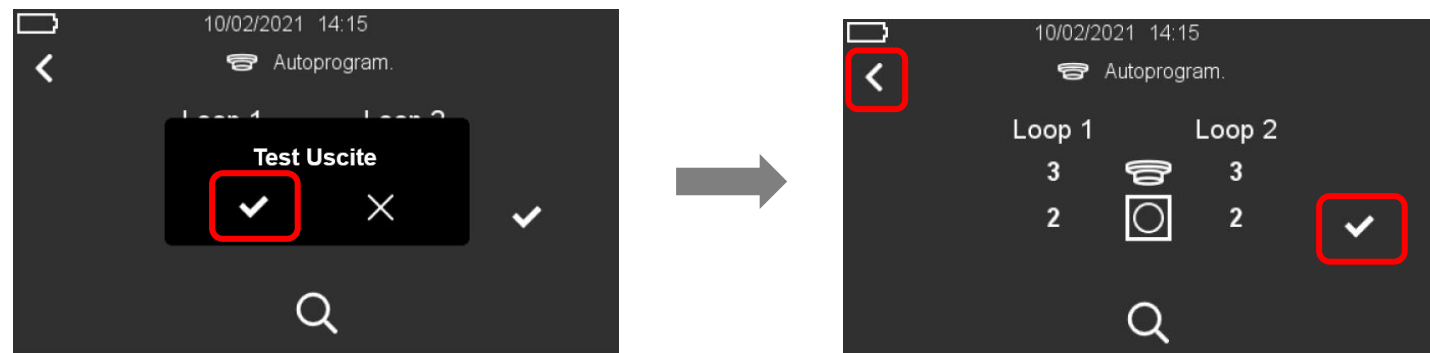


Selezionando "Opzioni Periferiche" è possibile configurare la presenza della scheda loop opzionale. Fare clic sul cerchio vuoto in corrispondenza della scheda Loop 2 per abilitarne la presenza. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

13.5 Configurazione - Autoprogrammazione



Selezionare "Autoprogrammazione" e premere la lente di ingrandimento  per cercare i sensori e i moduli collegati al loop. Al termine della scansione, viene visualizzata una finestra di dialogo per confermare il test delle uscite. Fare clic sul segno di spunta per eseguirlo. Questo passaggio è obbligatorio per il corretto funzionamento del loop. Al termine, fare nuovamente clic sul segno di spunta.



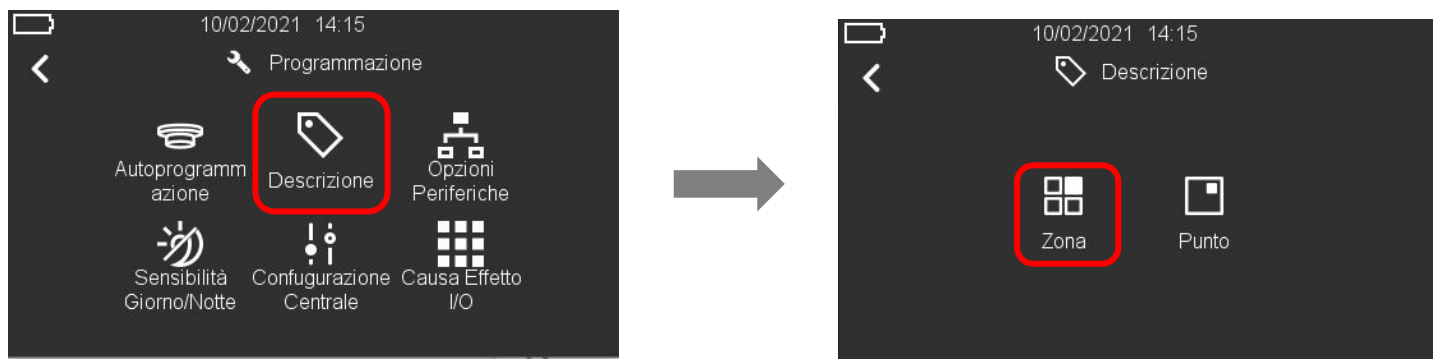
Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.



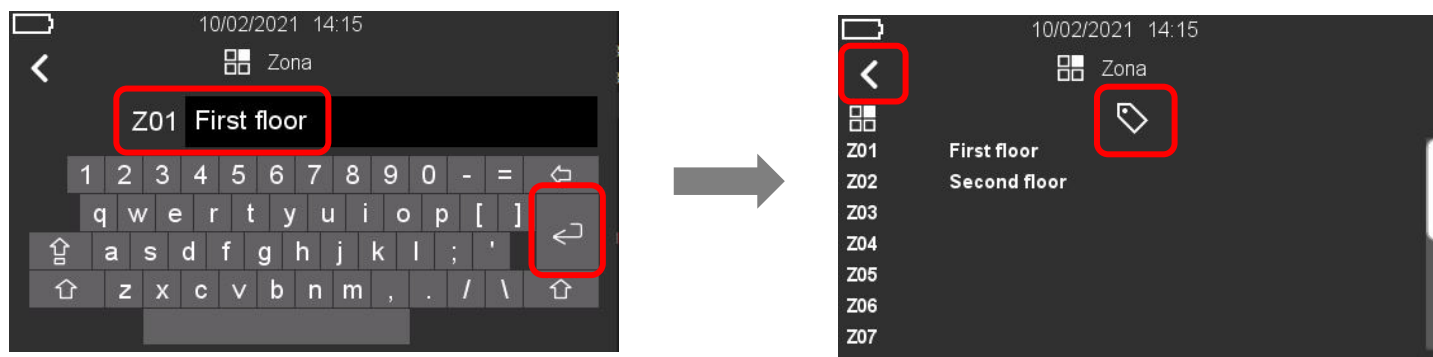
Inizializzazione del loop

Se l'inizializzazione del loop è in corso (ad esempio all'accensione), l'autoprogrammazione può essere bloccata. Pertanto, l'icona di ricerca può essere disattivata e viene visualizzato il messaggio "Inizializzazione loop", per indicare all'utente di attendere il completamento dell'inizializzazione. Una volta completata questa operazione, il messaggio scompare e l'icona di ricerca viene nuovamente abilitata.

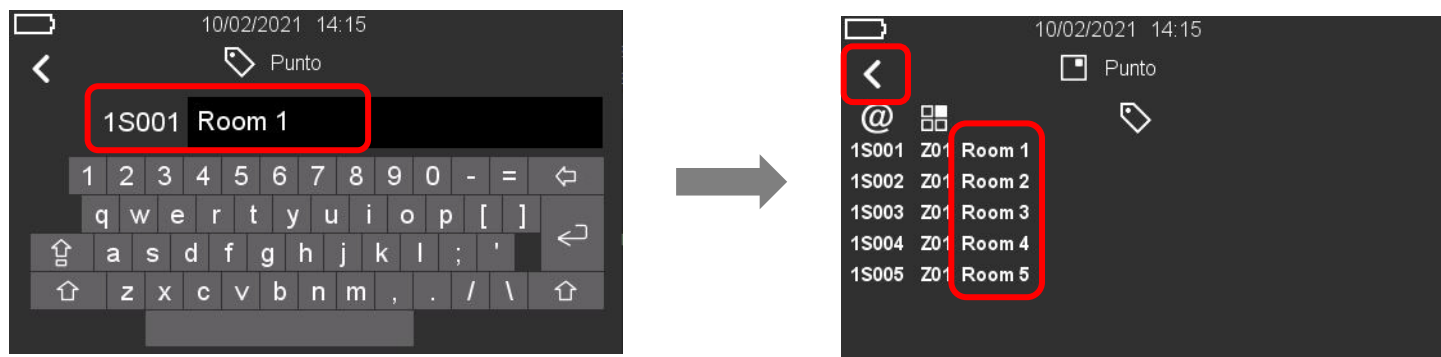
13.6 Configurazione - Descrizione



1. Dal menu "Programmazione", premere l'icona "Descrizione" ; l'icona "Zona"  permette di definire le zone, l'icona "Punto"  permette di definire i punti.



2. Per definire una zona, premere sull'icona , quindi premere a destra del numero della zona (ad es. Z01), sotto l'icona  e digitare il nome della zona. Appare una tastiera QWERTY per inserire la descrizione. È possibile inserire fino a 20 caratteri. Premere il tasto "Invio" per salvare e confermare la descrizione della zona. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata precedente.



3. Per definire un punto, premere sull'icona , quindi premere a destra del numero del dispositivo (ad es. 1S001), sotto l'icona  e digitare il nome del dispositivo. È possibile inserire fino a 20 caratteri. Premere il tasto "Invio" per salvare e confermare la descrizione del punto. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata precedente.



4. Premere sul numero della zona per modificare la zona a cui è collegato il dispositivo.

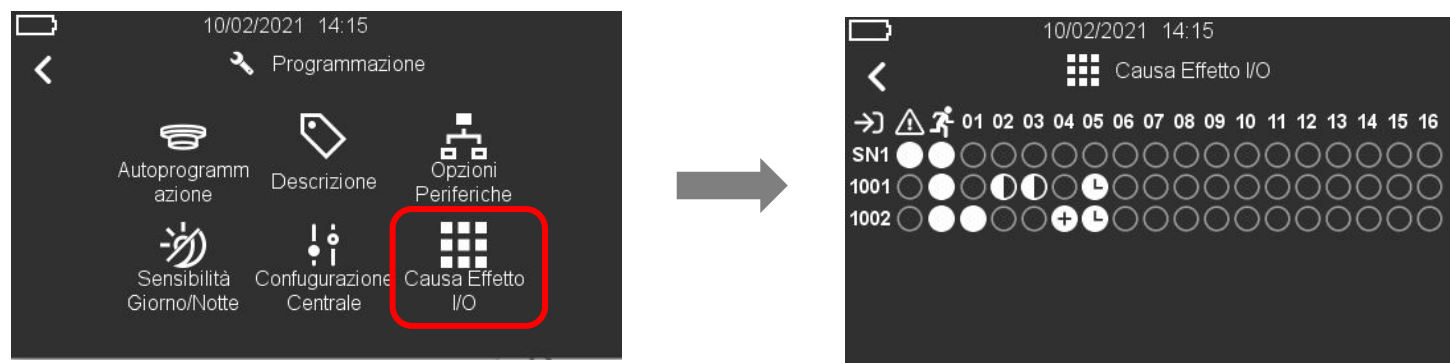


Questa icona indica se il dispositivo è un modulo (M) o un sensore (S).



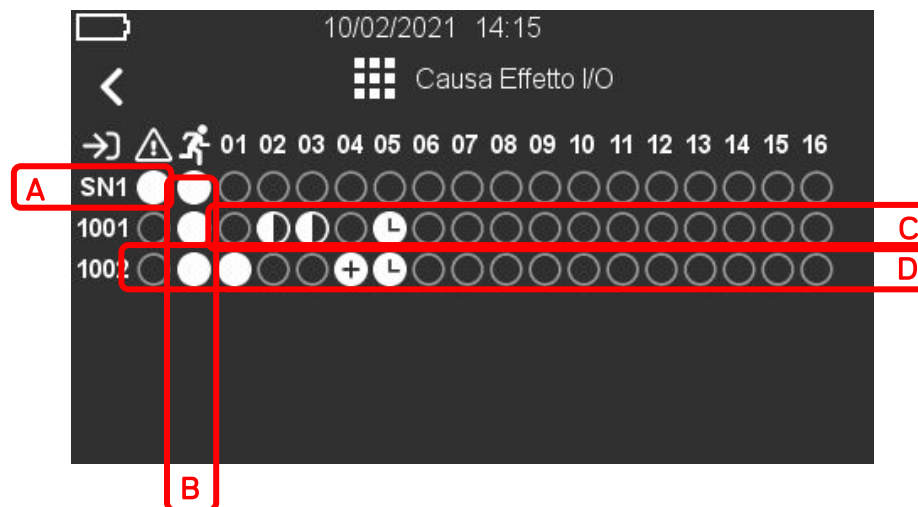
Questa icona indica la zona a cui è collegato il sensore.

13.7 Configurazione - Matrice / Causa ed effetto I-O



In questo menu è possibile associare le zone, gli eventi di guasto generale e di evacuazione alle sirene della centrale e alle uscite indirizzate. L'associazione avviene semplicemente facendo clic sui puntini che riguardano diversi ingressi e uscite delle zone/funzioni.

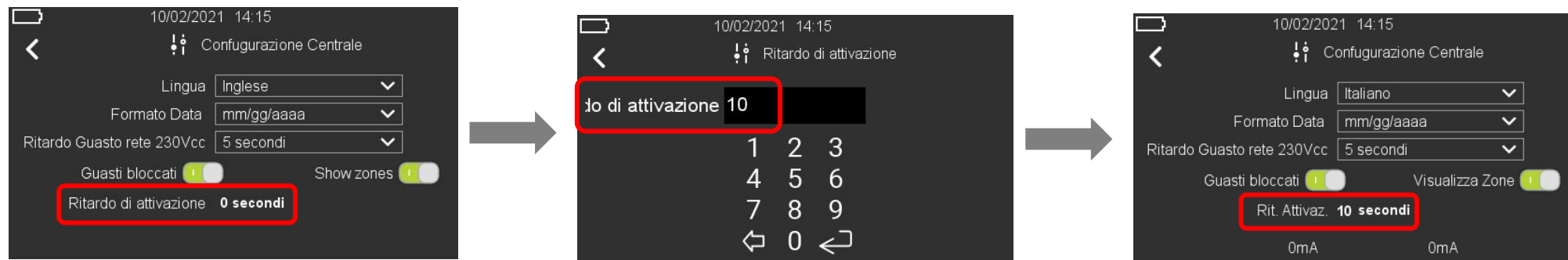
① ➔ Significato dei puntini:	
Vuoto	L'ingresso e l'uscita NON SONO associati
Pieno	L'ingresso e l'uscita SONO associati
Mezzo pieno / mezzo vuoto	È necessario che almeno due zone con la stessa selezione mezzo pieno/metà vuoto siano in allarme per attivare l'uscita corrispondente (doppio consenso più zone)
+	Almeno due dispositivi relativi alla stessa zona associata all'uscita devono essere in allarme per attivare la relativa uscita (doppio consenso zona singola)
⌚	Indica che l'uscita verrà attivata una volta terminato il conto alla rovescia del tempo di ritardo configurato nel menu Configurazione Centrale. L'opzione di esclusione del ritardo viene attivata automaticamente nel menu principale della schermata e si può annullare il tempo di ritardo in qualsiasi momento premendo il tasto



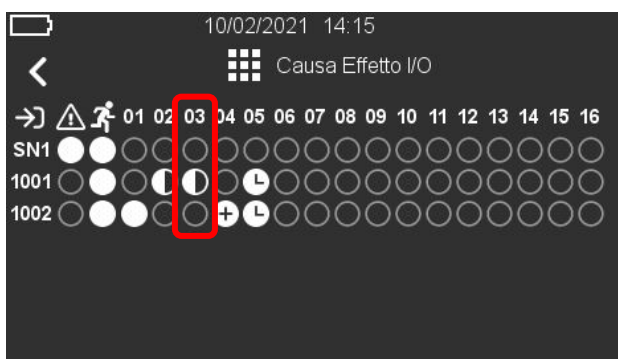
Nell'esempio mostrato, le associazioni di I/O sono:

- A Il guasto attiverà immediatamente il circuito sirena 1
- B L'evacuazione attiverà immediatamente: Circuito sirena 1, moduli di uscita 001 e 002
- C Il modulo di uscita 001 sarà attivato da:
 - Comando di evacuazione
 - Un dispositivo in allarme dalla Zona 2 e un dispositivo in allarme dalla Zona 3
 - Un dispositivo in allarme dalla Zona 5 una volta terminato il tempo di ritardo
- D Il modulo di uscita 002 sarà attivato da:
 - Comando di evacuazione
 - Un dispositivo in allarme dalla Zona 1
 - Due dispositivi in allarme dalla Zona 4
 - Un dispositivo in allarme dalla Zona 5 una volta terminato il tempo di ritardo

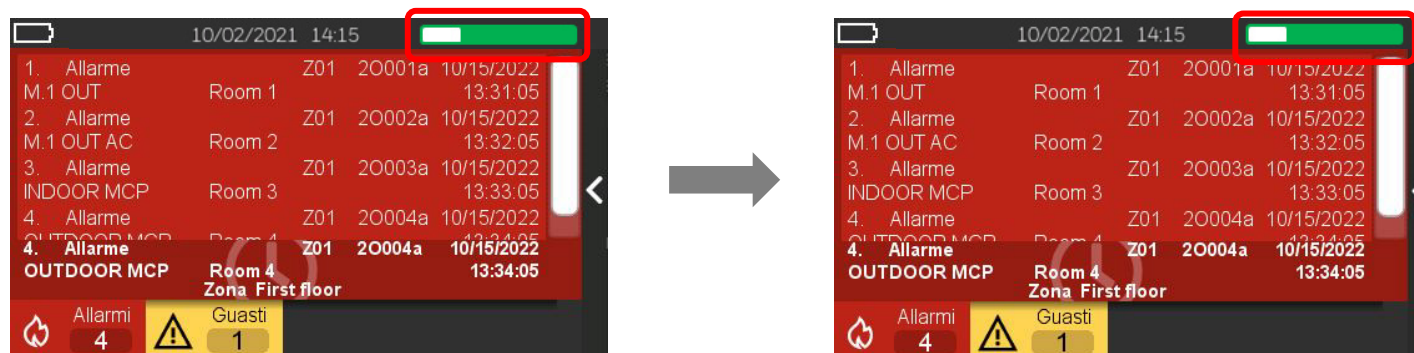
13.8 Configurazione - Ritardo di attivazione



1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione Centrale".
2. Fare clic a destra dell'opzione "Ritardo di attivazione", quindi assegnare il ritardo di attivazione dell'uscita da 0 (attivazione immediata) a 600 secondi e confermare con Invio.



3. Per consentire l'attivazione dell'uscita con il ritardo impostato, in Causa effetto I/O deve essere impostata l'icona ⌚ sull'uscita corrispondente.

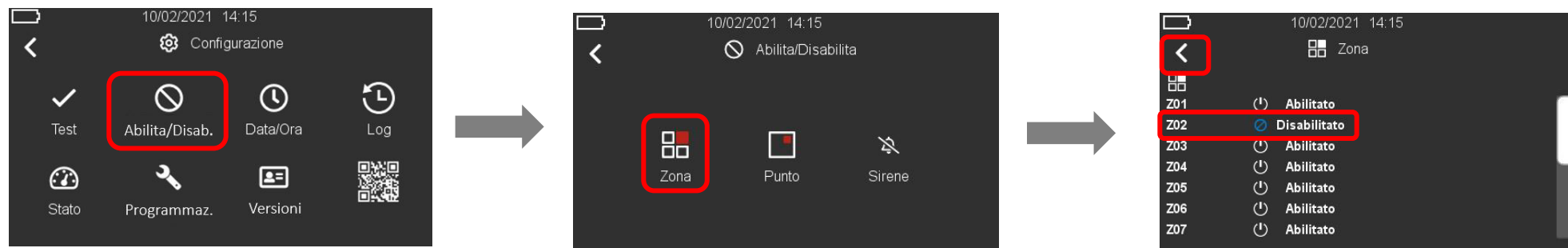


4. Quando un ritardo è attivo, sulla schermata principale appare una linea temporale che mostra l'avanzamento del ritardo. Se un'altra zona impostata per funzionare con il ritardo entra in allarme, appare un segno + vicino alla barra del ritardo, a indicare che è iniziato un altro conto alla rovescia.

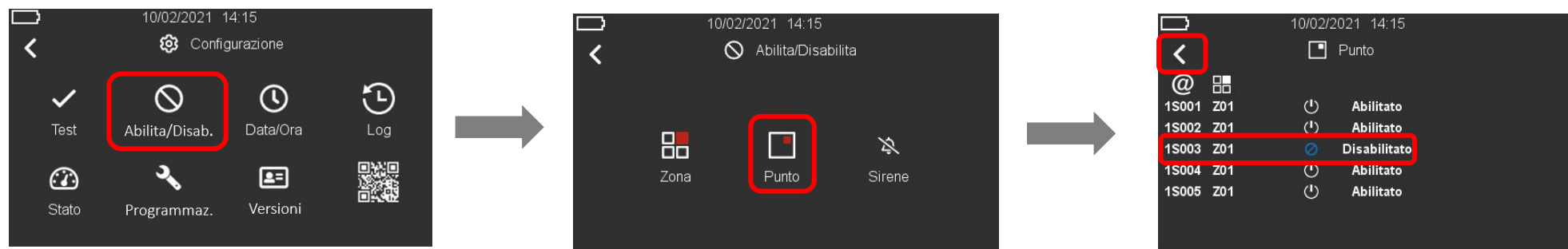


5. L'opzione di esclusione del ritardo è ora abilitata sul display principale e consente all'operatore di attivare le uscite configurate per il ritardo nella matrice Causa effetto I/O prima che il conto alla rovescia sia terminato.

14 FUNZIONAMENTO – ABILITAZIONE / DISABILITAZIONE DI ZONE E PUNTI

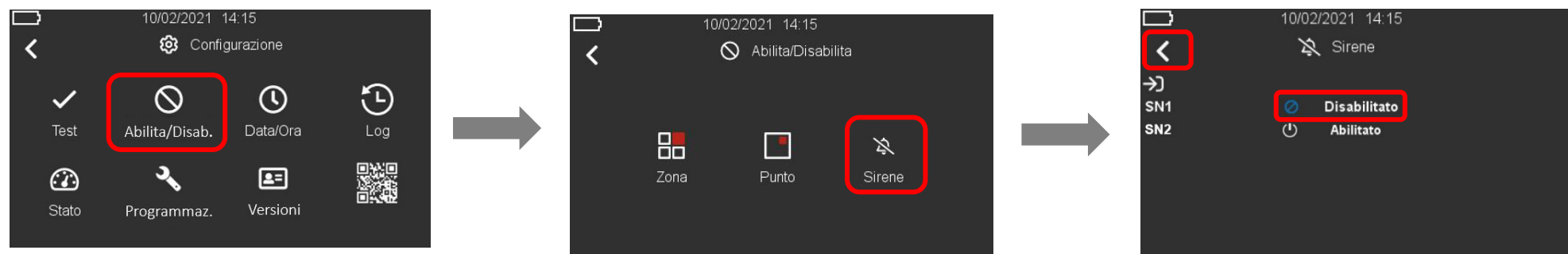


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", selezionare l'icona "Abilita/Disab." per accedere alle opzioni Zona e Punto, quindi selezionare Zona per visualizzare l'elenco e fare clic sull'icona  in corrispondenza della Zona che si desidera disabilitare per modificarne lo stato. L'icona Disabilitato  verrà visualizzata in corrispondenza della zona selezionata e l'etichetta verrà aggiornata, in questo esempio Z02. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.



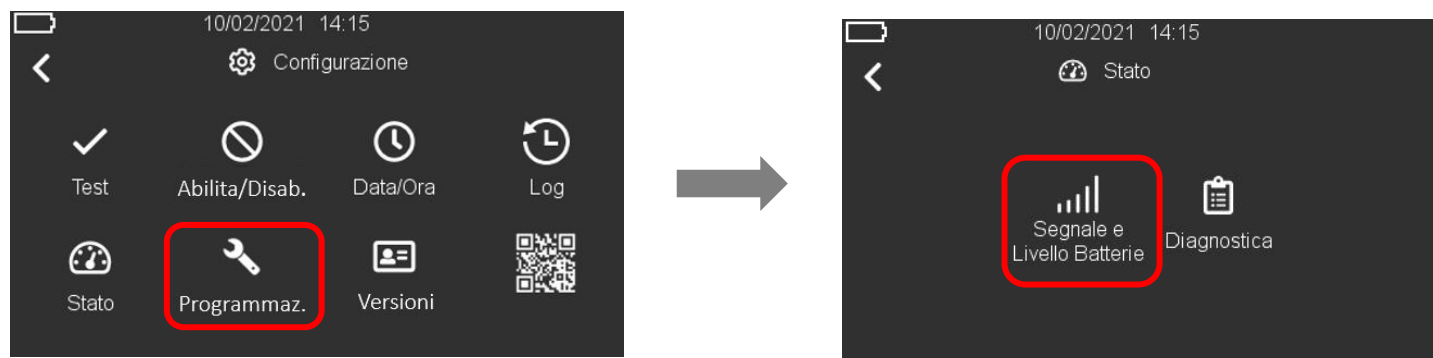
2. La stessa procedura si applica per disabilitare un punto:
3. Per riattivare una zona o un punto seguire gli stessi passaggi: facendo clic sulla relativa icona Disabilitato  la zona o il punto si riattiva, mostrando l'icona Abilitato . Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15 FUNZIONAMENTO – ABILITAZIONE / DISABILITAZIONE DELLE SIRENE

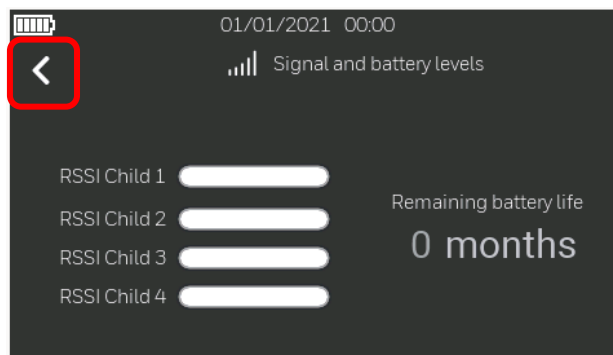


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", selezionare l'icona "Abilita/Disab." per accedere alle opzioni delle sirene, quindi selezionare le sirene per visualizzarne l'elenco e fare clic sull'icona  in corrispondenza della sirena per disabilitarla. L'icona Disabilitato  verrà visualizzata in corrispondenza della sirena selezionata e l'etichetta verrà aggiornata, in questo esempio SN1. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.
2. Per riattivare una sirena seguire gli stessi passaggi: facendo clic sulla relativa icona Disabilitato  la sirena si riattiva, mostrando l'icona Abilitato . Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.1 Stato del sistema - Dispositivi wireless (questa funzionalità sarà disponibile con la prossima release del firmware)

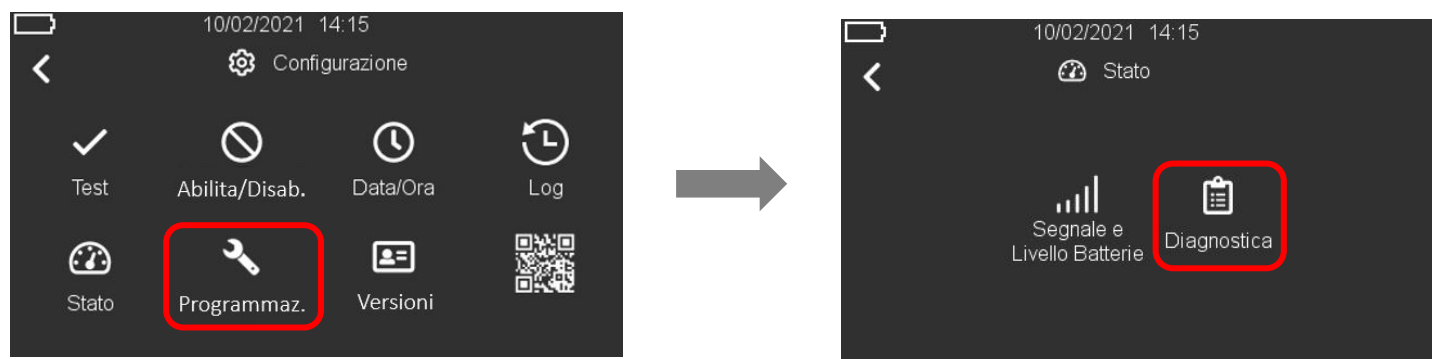


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", quindi selezionare "Stato" e premere "Segnale e Livello Batterie".

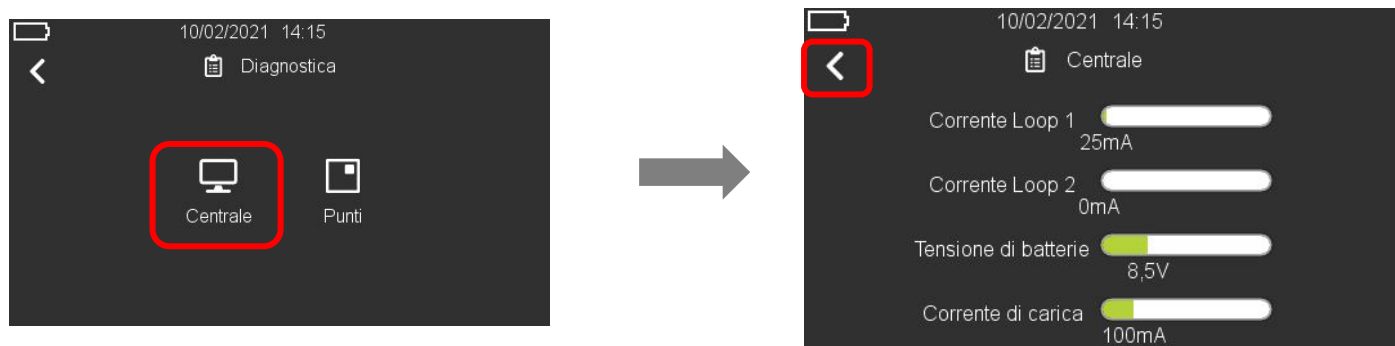


2. Qui è possibile vedere lo stato della durata della batteria AGILE e la durata residua. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.2 Stato del sistema - Valori diagnostici centrale

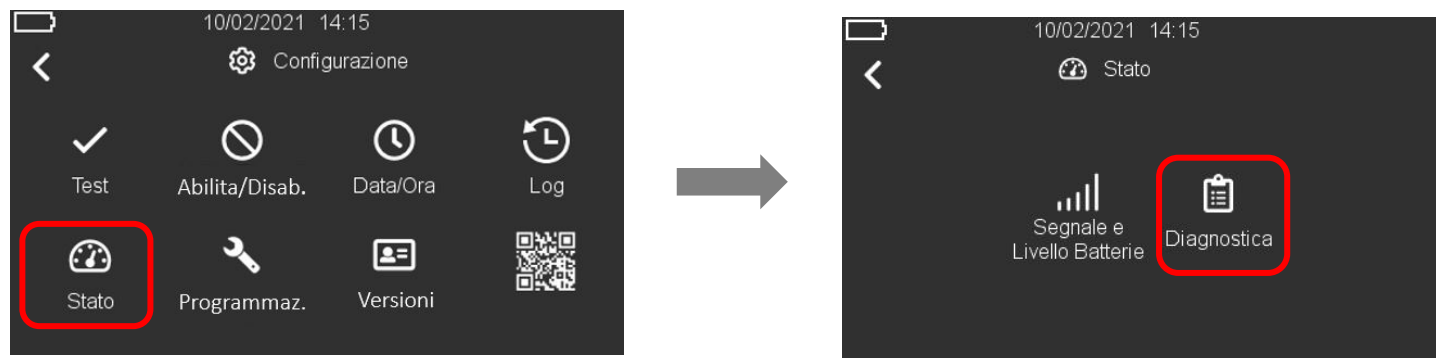


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", quindi selezionare "Stato" e premere "Diagnostica".

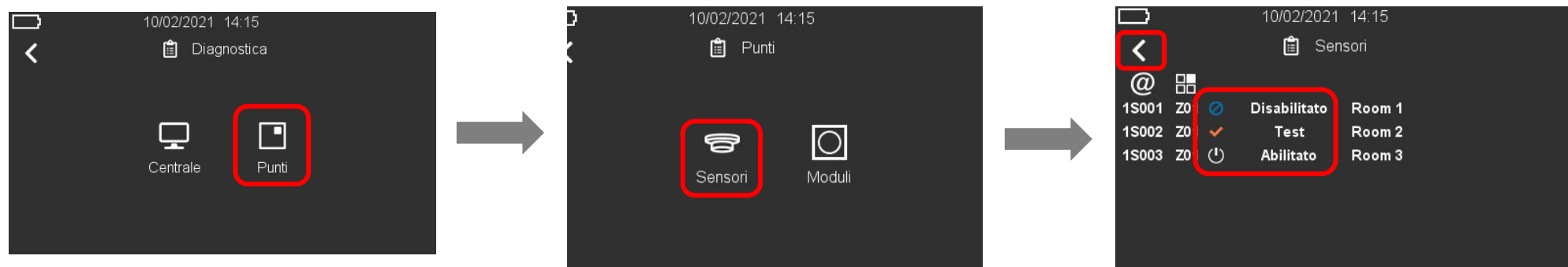


2. Selezionare "Centrale" per visualizzare lo stato attuale del sistema: corrente di loop assorbita dai dispositivi di campo cablati, tensione della batteria e corrente di carica. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.3 Stato del sistema - Valori diagnostici punti

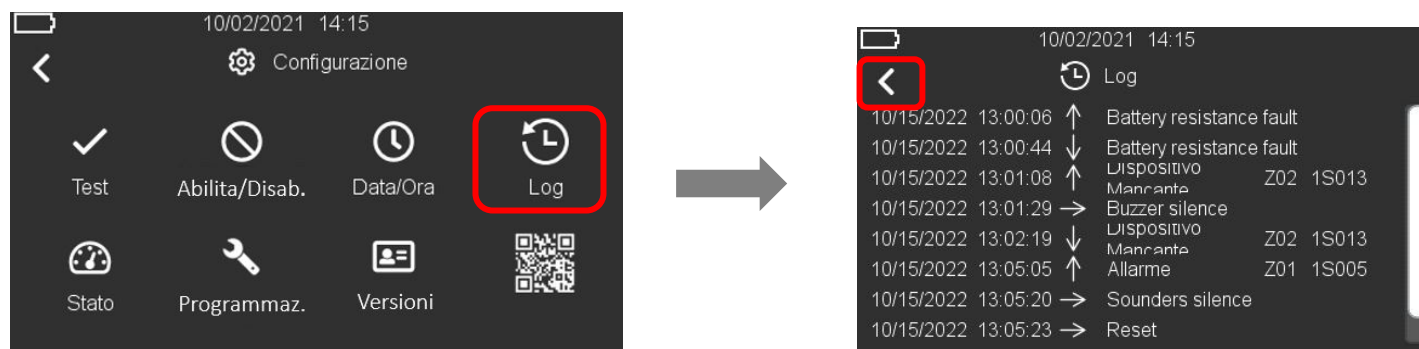


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", selezionare "Stato" e premere "Diagnostica".



2. Selezionare "Punti" per passare alla schermata successiva, dove è possibile selezionare l'elenco "Sensori" o "Moduli". In questo esempio, sono stati selezionati i sensori per vedere lo stato rappresentato dalle relative icone. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.4 Stato del sistema - Registro cronologico



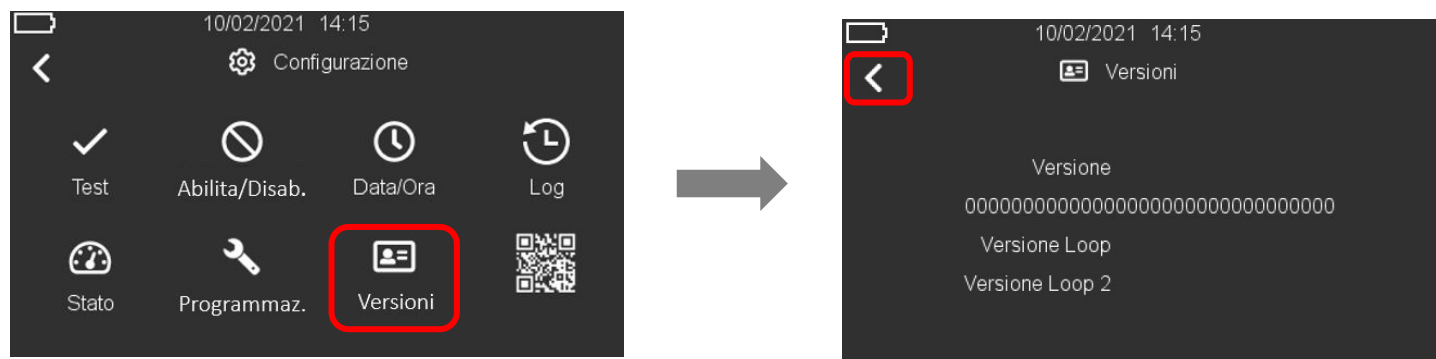
1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", quindi selezionare "Log".
2. Gli eventi sono condivisi in sequenza, il più recente è in cima e meno recente è in fondo all'elenco. Vengono mostrati data e ora degli eventi, il tipo di eventi, il numero di zona e l'indirizzo del relativo dispositivo. Vengono inoltre visualizzati i comandi abilitati dalla centrale.

Le frecce indicano:

- ↑ un evento è iniziato
- ↓ un evento è terminato
- → è stato abilitato un comando dalla centrale

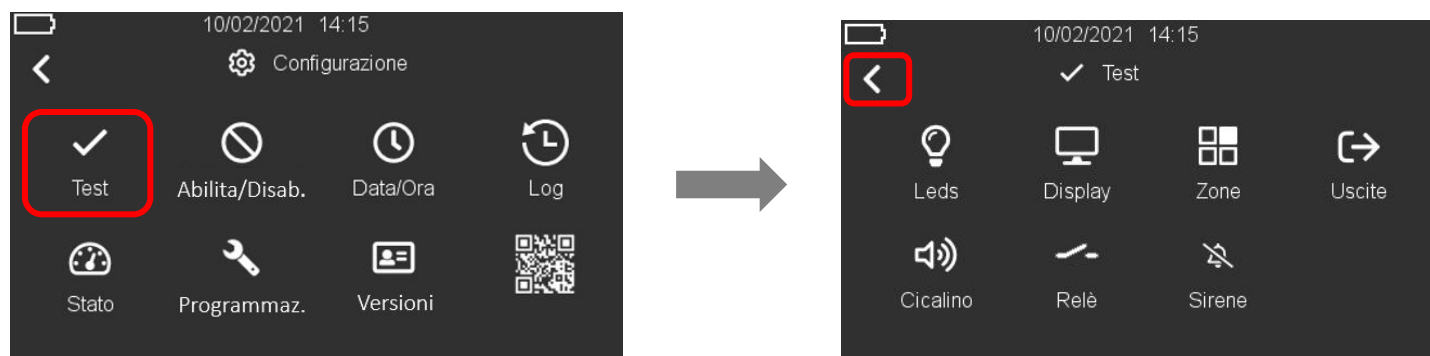
3. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.5 Versioni



1. Selezionare il menu per visualizzare la versione del firmware della CPU principale, del Loop 1 e del Loop 2, se installati.
2. Premere la freccia indietro per tornare alla schermata principale.

15.6 Test del sistema - Interfaccia utente e relè

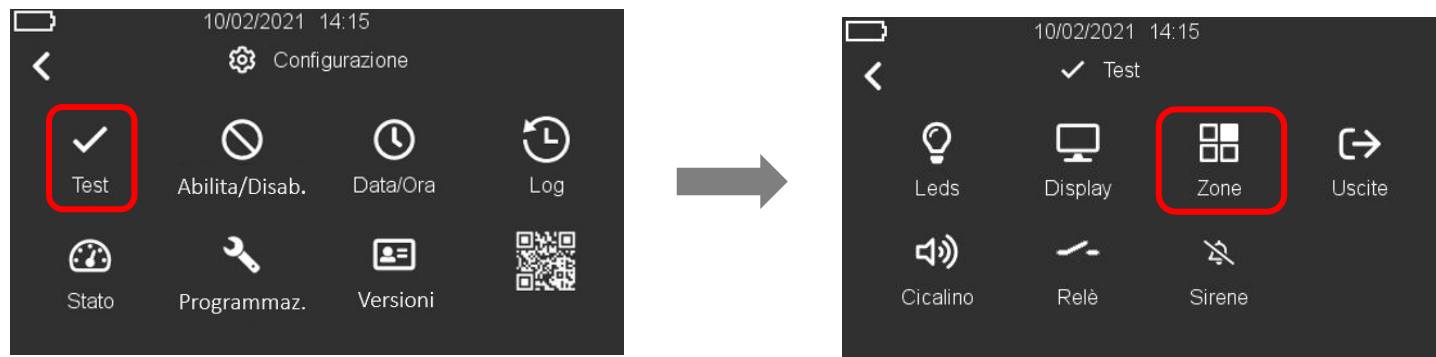


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione" e selezionare "Test" per accedere alle relative opzioni.
2. Selezionando le seguenti icone, si avrà:

	LED	Tutti i LED del pannello frontale della centrale diventano fissi per 3 secondi e poi tornano automaticamente alla condizione precedente
	DISPLAY	Il display cambia colore in modo dinamico e poi torna al menu
	CICALINO	Il cicalino si attiva per 3 secondi e quindi si spegne automaticamente
	RELÈ	I relè di allarme e di guasto si attivano per 3 secondi e poi si disattivano automaticamente

3. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.7 Test del sistema - Zone

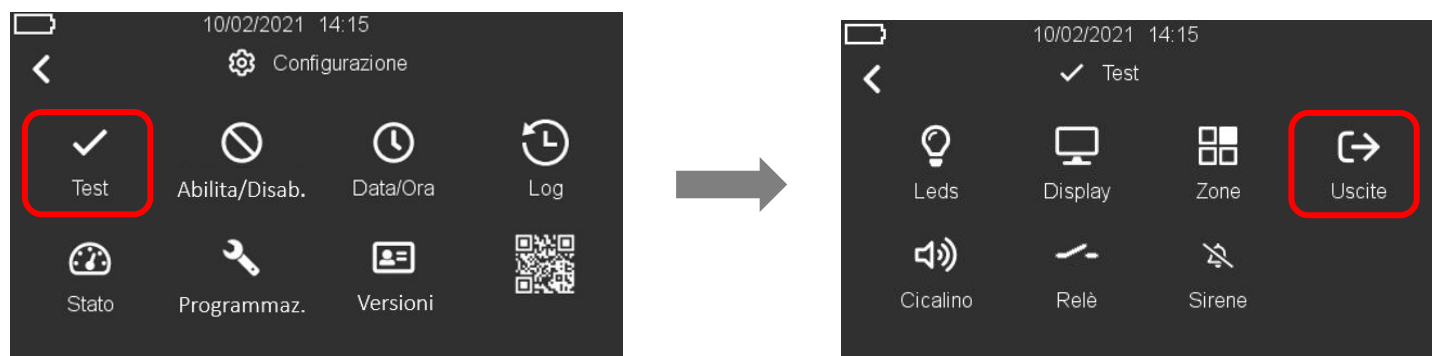


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", selezionare "Test" per accedere alle relative opzioni, quindi selezionare l'icona "Zone" per visualizzare l'elenco delle zone.



2. Fare clic sull'icona  in corrispondenza della zona che si desidera impostare in modalità di test. L'icona Test  verrà visualizzata in corrispondenza della zona selezionata e l'etichetta verrà aggiornata; in questo esempio Z02.
Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.
3. Per terminare il test, fare clic sull'icona di test  relativa alla zona. L'icona Abilitato  verrà visualizzata in corrispondenza della zona e l'etichetta verrà aggiornata.
Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.8 Test del sistema - Uscite

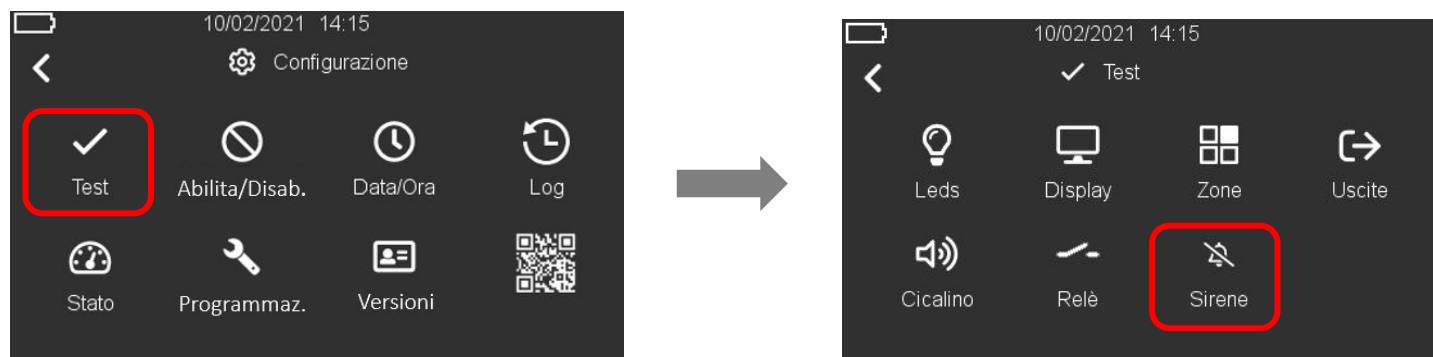


1. Seguire i passaggi per entrare nel menu "Configurazione", selezionare "Test" per accedere alle relative opzioni, quindi selezionare l'icona "Uscite" per visualizzare l'elenco delle uscite indirizzate installate nel sistema.

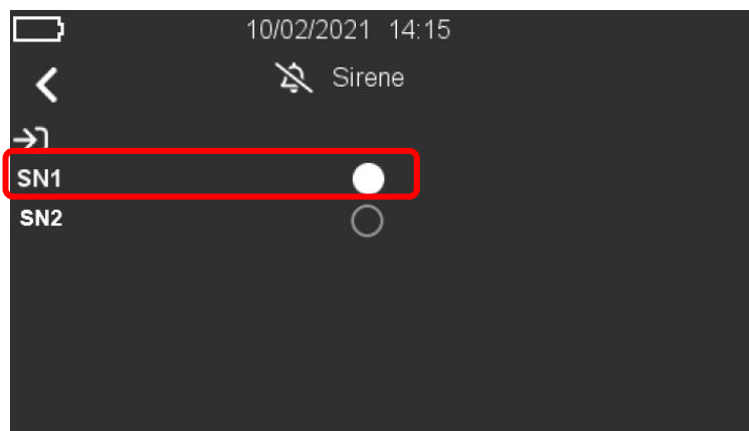


2. Fare clic sul cerchio vuoto in corrispondenza dell'uscita che si desidera attivare. In questo esempio, stiamo attivando l'uscita con indirizzo 002 nel loop 1.
3. Per terminare il test delle uscite, premere sul puntino pieno. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

15.9 Test del sistema - Sirene



1. Seguire i passaggi 1 e 2 per entrare nel menu "Configurazione", selezionare "Test" per accedere alle relative opzioni, quindi selezionare l'icona "Sirene" per visualizzare l'elenco delle uscite della centrale.



2. Fare clic sul cerchio vuoto in corrispondenza della sirena che si desidera attivare. In questo esempio, attiviamo la sirena 1.
3. Per terminare il test della sirena, premere sul puntino pieno. Premere la freccia indietro  per tornare alla schermata principale.

16 MANUTENZIONE

Un registro deve essere utilizzato per registrare gli eventi quotidiani del sistema, nonché per registrare gli interventi di assistenza e manutenzione.

TEST DI ROUTINE

Per garantire la piena operatività del sistema, è necessario sottoporlo a test di routine in conformità ai requisiti della norma EN 54-14, al codice di condotta nazionale e ai requisiti locali.

BATTERIE

Come minimo, sostituire le batterie della centrale che alimentano il sistema ogni quattro anni. I gruppi batteria devono essere smaltiti sempre rispettando le disposizioni del produttore e le leggi locali. Sostituire le batterie con altre equivalenti, altrimenti il requisito di standby non sarà soddisfatto.

MONITORAGGIO ED ELIMINAZIONE DEI GUASTI

In presenza di un guasto attivo nel sistema, visualizzato sulla centrale, questo guasto può essere analizzato da una persona qualificata. Per aiutare a decidere la causa e la soluzione, vedere la sezione "Messaggi e loro significato".

PULIZIA

L'involucro della centrale può essere pulito periodicamente con un panno morbido e umido privo di lanugine. Non utilizzare solventi. Prima di pulire il touch screen, accertarsi che la centrale sia al livello di accesso 1 e utilizzare un panno pulito per pulire il touch screen.

17 LINGUE DISPONIBILI PER LE ETICHETTE FRONTALI

La centrale è dotata di una serie di etichette per identificare i LED e le funzioni. Le lingue disponibili sono: Inglese, spagnolo, portoghese, italiano, francese, tedesco, olandese, rumeno.

Buzzer Mute Fire Disablement Test Power	Sounders Stop Fault Earth Fault Snd.Fault/Dis. P.Supply Fault	Evacuate Aux.P.S.Out Fault System Fault	Silenciar Zumbador Alarma Anulada Prueba Servicio	Silenciar Sirenas Avería General Fallo Tierra Sir.Fallo/Anuladas Fallo Alimentación	Evacuación Avería Alim. Aux Fallo Sistema	Tacitazione Buzzer Allarme Esclusione Test Alimentazione	Tacitazione Guasto Guasto Terra Sir. Guas./Esc. Guasto Alim.	Evacuazione Guasto Alim. Aux Guasto Sistema	Stop Zoemer Alarm Buiten Dienst In Test Voeding	Stop/Herst. Sirenes Algemene Storing Aardfout Sirenes in Storing/ Buiten Dienst Storing Voeding	Evacuatie Storing Aux. Voeding Systeem
ENGLISH			ESPAÑOL			ITALIANO			NEDERLANDS		
Arrêt Rouffeur Feu Hors Service Test Service	Arrêt Sirènes Défaut Défaut Terre Défaut Sir/Hors S. Défaut Alim.	Evacuation Défaut Alim. Aux. Défaut Système	Summer AUS FEUER Abschaltung Testbetrieb Betrieb	Akustik AB / AN Sammel-störung Erdschluss Akustik AB / GESTÖRT Störung Netzteil	Evakuierung Störung Ext.Netzteil System-störung	Silenciar Besouro Alarme Anulada Teste Serviço	Silenciar Sirenes Avaria Avaria Terra Sir. Avaria/Anul Avaria Alim.	Evacuação Avaria Alim. Aux Avaria Sistema	Stop Buzzer Alarmă Dezactivare Test Funcționare	Sirene Defect Punere la pământ Defect/Dezactivare sirene Defect alimentare	Evacuare Defect Aux. Defect sistem
FRANÇAIS			DEUTSCH			PORTUGUÊS			ROMÂNĂ		

Fig. 23: Etichette multilingua per LED e funzioni del pannello frontale della centrale

18 ELENCO PRODOTTI

Centrale a loop chiuso PLus - Protocollo avanzato
fino a 159 rivelatori più 159 moduli di ingresso / uscita espandibili.
Morley PL-1000



Centrale a loop chiuso modulo loop - Protocollo avanzato
fino a 159 rivelatori più 159 moduli di ingresso / uscita.
Morley PL-LIB-01



18.1 Dispositivi compatibili

Rilevatori	Rilevatori	Punti di chiamata manuali	Moduli I/O	Dispositivi AV	Dispositivi wireless
MI-PSE-S2	MI-LZR-S3I	MI-MCP-FLEX	MI/DISO	MI-BGL-PC-I	MI-GATE
MI-PSE-S2I	MI-OSI-RIE	MI-MCP-FLEX/C	MI/D2ICMOE	MI-BRH-PC-I	22051E-RF
MI-PSE-S2-IV	HM-PSE-I	MI-MCP-FLEX-I	MI/DMM2IE	MI-BRS-PC-I	22051TLE-RF
MI-PTIR-S2	HM-PSE-S2	MI-MCP-FLEX-I/C	MI/DCMOE	MI-BSO-DD-I	52051E-RF
MI-PTIR-S2I	HM-PSE-S2-I	MI-MCP-GLASS	MI/DMMIE	MI-BSO-DD-N	52051RE-RF
MI-PTIR-S2-IV	HM-PTSE	MI-MCP-GLASS-I	MI-DCMOE	MI-BSO-PP-I	M200G-RF
MI-PTSE-S2	HM-PTSE-I	MI-WCP-R/I/SG	MI-DCZM	MI-BSO-PP-N	R5A-RF
MI-PTSE-S2I	HM-RHSE	MI-WCP-R/I/SG/C	MI-DISO	MI-DSS-PC-I	M200I-RF
MI-PTSE-S2-IV	HM-RHSE-I	MI-WCP-R/SG	MI-D240CMOE	MI-DSS-PC-N	WSO-RR-RF
MI-FHSE-S2	HM-FHSE	MI-WCP-R/SF	MI-D2ICMOE	MI-WSO-PP-I	WSO-WW-RF
MI-FHSE-S2I	HM-FHSE-I	MI-WCP-R/I/SF/C	MI-DMM2IE	MI-WSO-PP-N	WSS-RR-RF
MI-FHSE-S2-IV	HM-PSE	HM/MCP/GLASS	MI-IM10-S2I	MI-WSO-PR-I	WSS-WR-RF
MI-HTSE-S2	HM-PSE-AP		MI-CR6-S2I	MI-WSO-PR-N	WSF-RR-RF
MI-HTSE-S2I	HM-PTSE-AP		MI-CZ6	MI-WSS-PC-I	WSF-WR-RF
MI-HTSE-S2-IV	HM-PSE-I-AP		MI-DMMIE	MI-WSS-PC-N	
MI-RHSE-S2	HM-PTSE-I-AP		MI-MM3E-S2	MI-WSS-PR-I	
MI-RHSE-S2I	HM-RHSE-AP			MI-WSS-PR-N	
MI-RHSE-S2-IV	HM-RHSE-I-AP			MI-WST-PC-I	
MI-LPB2-S3I	HM-FHSE-AP			MI-WST-PR-N	
MI-LPB2-S3I-40	HM-FHSE-I-AP			MI-WST-PC-N	

Honeywell House

Skimped Hill Lane

BRACKNELL

Berkshire, RG12 1EB

UK

M-169.1-SERIE-PL-IT / 11.2022

Con riserva di modifiche tecniche!

© 2022 Honeywell International Inc.

Honeywell

MORLEY  **IAS**
FIRE SYSTEMS